

DICEMBRE 2023



COMUNE DI
SCANDIANO

il comune di **scandiano**

periodico d'informazione
dell'amministrazione comunale



LAZZARO SI FA BELLO

Tutto pronto per l'inaugurazione
di piazza Spallanzani

in copertina il lavaggio della statua di Lazzaro Spallanzani (foto Amalgama)

DICEMBRE 2023

sommario

| | |
|---------|--------------------------|
| 2 | EDITORIALE |
| 3 | UN ANNO IN PILLOLE |
| 4 - 5 | PRIMO PIANO |
| 6 - 7 | STORIA DI COPERTINA |
| 8 - 9 | STORIA DI COPERTINA |
| 10 - 11 | LAVORI PUBBLICI |
| 12 - 13 | SCUOLA |
| 14 - 15 | AGRICOLTURA |
| 16 - 17 | AMBIENTE |
| 18 - 19 | AMBIENTE |
| 20 - 21 | CULTURA |
| 22 - 23 | CULTURA |
| 24 - 25 | EVENTI |
| 26 - 27 | RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| 28 | L'INTERVISTA |
| 29 | VARIE |
| 30 - 31 | GRUPPI CONSIGLIARI |

colophon

Il Comune di Scandiano

Periodico d'informazione dell'Amministrazione comunale

Anno XLVI n. 5 - Dicembre 2023

Registrazione Tribunale di Reggio n. 314 del 09/03/72

Proprietario: Comune di Scandiano

Direttore responsabile: Diego Oneda

Redazione: Ufficio Stampa e Gabinetto del Sindaco

Questo numero è stato chiuso il 06/12/2023

Progetto grafico, impaginazione e pubblicità:

Kaiti expansion srl (RE) 0522924196 www.kaiti.it

Stampa: StampaTre - via V. Monti, 45 - Reggio Emilia

Il periodico è scaricabile da www.comune.scandiano.re.it

Natale di festa e di piazza!

Un altro Natale, l'ultimo di questo mio primo mandato amministrativo, si avvicina. Mi perdonerete se scelgo questa occasione per ripercorrere questi 4 anni e mezzo insieme con un pizzico di sana malinconia. Già, perché pur nelle tantissime difficoltà che insieme abbiamo affrontato, è stato un periodo che considero straordinario e che porterò sempre con me, per quello che conta.

Ricordo bene il Natale 2019, l'emozione del primo augurio a cittadine e cittadini attraverso queste colonne, i tanti progetti, le idee, la forza propulsiva degli inizi di una nuova e bellissima avventura...

Non sapevamo che di lì a poco saremmo stati parte di una rivoluzione epocale, inattesa per le sue proporzioni, spaventosa per le conseguenze che ha generato. Parlo ovviamente della pandemia.

Da allora i nostri Natali sono stati diversi. Per un po' abbiamo dovuto indossare mascherine che nascondevano i nostri sorrisi, abbiamo dovuto limitare spostamenti e incontri, lo spirito stesso del Natale ci è sembrato un po' venire meno.

Pian piano abbiamo riscoperto il valore di questi momenti, delle nostre relazioni e del valore del nostro stare insieme.

Ecco perché anche quest'anno, abbiamo scelto - insieme alla Pro Loco e all'Associazione Commercianti che voglio ringraziare - di costruire un programma ricco di appuntamenti che ci permettano di stare insieme. Al di là dell'enorme valore cristiano, il Natale è infatti l'occasione

migliore per avere momenti di condivisione familiari e amicali, l'occasione per noi per sentirci una comunità.

Ed è proprio al concetto di comunità che io associo il concetto di piazza. E' la piazza il luogo di incontro per eccellenza, l'icona vera di una comunità appunto.

Ecco perché riavere la nostra Piazza Spallanzani, bella e rinnovata, per Natale è un altro traguardo di cui sono davvero fiero. Abbiamo lavorato sodo, in questi mesi, per riapirla entro il periodo delle Feste e siamo stati di parola con quanti, lo sappiamo bene, hanno sofferto in questi mesi la sua chiusura.

Ecco perché oltre a riapirla, la faremo vivere come non mai, con l'albero di Natale, la festa dell'inaugurazione il 16 dicembre e tantissimi appuntamenti per tutto il periodo natalizio.

Lo faremo anche interrando una capsula del tempo, una comunicazione per le scandiniesi e gli scandiniesi del futuro, per raccontargli di questa comunità di persone, di questa piazza tutta nuova, di questo momento storico particolare, di questo Natale di festa e di piazza.

A tutte e tutti voi, da tutta l'amministrazione comunale, un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Ci vediamo in Piazza!

Matteo Nasciuti
sindaco di Scandiano



Il sindaco insieme al responsabile dei posatori di Piazza Spallanzani

Il nostro 2023... per immagini

Riviviamo alcuni momenti significativi di questo anno scandinese

Un anno intenso quello che ci lasciamo alle spalle. Dalla prima storica partenza del Giro d'Italia alle celebrazioni per i 600 anni dall'attribuzione del titolo di Contea al nostro territorio. Tante iniziative, di tutte le dimensioni e per tutti i gusti, hanno scandito l'anno scandinese. Riviviamone alcune insieme, con i migliori auguri di buone feste da parte dell'amministrazione a tutte le cittadine e i cittadini.

GENNAIO

Si inaugura Piazza Shangrilà in memoria di Augusto Ghermandi a Ca' de Caroli, inizia il programma dei 600 anni della Contea di Scandiano.

FEBBRAIO

Aprire la nuova area di sgambamento cani in via Libera

MARZO

La Fiera di San Giuseppe torna dopo due anni di assenza. Si inaugurano il nuovo pronto soccorso, un nuovo sottopassaggio sulla Statale e il completamento dell'elettrificazione della ferrovia



APRILE

Ecco Rocca Comics e si festeggia il centenario della scuola elementare di Arceto

MAGGIO

Il Giro d'Italia fa tappa a Scandiano, torna Festivalove e la Walk Marathon e apre il cantiere di Piazza Spallanzani



GIUGNO

Si celebra la festa di All Inclusive Sport e apre il primo Next Generation Camp dei ragazzi insieme ai 'gemelli' di Blansko

LUGLIO

Viene completato il primo stralcio del Giro dei Colli, torna Cacciolanoia e si festeggiano le fiere di San Luigi e Sant'Anna

AGOSTO

Aprire una nuova farmacia comunale a Pratissolo e vengono creati parcheggi per i neogenitori e le mamme in attesa

SETTEMBRE

Tornano Calici e Boccali in Rocca, a cui si aggiunge Tramonto DiVino, e si gioca il 1° Torneo William Vecchi. Viene inaugu-

rata un'area con attrezzi per calistenica a Pratissolo e Scandiano ospita il Raduno Regionale dei Bersaglieri dell'Emilia Romagna



OTTOBRE

Torna la Spergolonga e si festeggia il ventennale della biblioteca Salvemini

NOVEMBRE

Tornano la Fiera di Santa Caterina, la maratona omonima e le camminate

DICEMBRE

Inaugura la nuova piazza Spallanzani, a conclusione delle celebrazioni per i 600 anni della Contea.



TE

■ Impianti Tecnologici

■ Riscaldamento

■ Pompe di Calore

■ Termoidraulica

■ Climatizzazione

■ Addolcitori d'Acqua

■ Impianti Idrico Sanitari

■ Caldaie

■ Energie Alternative

TECNOCALORENERGIE

Via Fattori, 16 - 42019 Scandiano (RE)
commerciale@tecnocalorenergie.it
 Scandiano (RE) - 0522/85.72.37

Natale a Scandiano, fra gusto e intrattenimento

Un programma ricco di appuntamenti a partire dal 7 dicembre.

Mercatini per le vie del centro storico, la pista del ghiaccio nel parco della Resistenza, il trenino natalizio e molto altro nel programma del Comune di Scandiano per i suoi cittadini. Dal 7 dicembre al 28 gennaio, il periodo natalizio sarà infatti caratterizzato da tante proposte per grandi e piccoli.

“Per Natale Scandiano si veste a festa – ha dichiarato il sindaco Matteo Nasciuti – e offre ai suoi cittadini un ricco programma adatto a tutti, con l’obiettivo di dare la giusta cornice ad un momento festoso e di condivisione”.

Si parte il **7 dicembre** con l’apertura della pista di pattinaggio al Parco della Resistenza: rimarrà in funzione fino al 28 gennaio. **Venerdì 8 dicembre**, giorno dell’Immacolata, come da tradizione verrà inaugurata, alle 15.30, la casetta di Babbo Natale in piazza Duca d’Aosta: è anche prevista la lettura di racconti di Natale sotto una nevicata artificiale,



il tutto sarà a cura di Teatro Ancescao La Rocca. Alle 17:30 la musica del Coro Gospel Soul accompagnerà l’accensione dell’albero di Natale dell’Associazione dei commercianti di Scandiano, in piazza I Maggio. Un ulteriore albero di Natale verrà acceso ad Arceto, in piazza Pighini, alle 17.

Sempre **l’8 dicembre** sono in programma mercatini arte e ingegno e un viaggio tra i sapori nella Piazza del Gusto per gli adulti, oltre alla giostra e allo stand che prepara popcorn e zucchero filato per i bambini: Piazza del Gusto, giostra e stand saranno presenti in piazza Duca d’Aosta anche durante gli appuntamenti successivi.

Sabato 9 dicembre Babbo Natale arriva in piazza Duca d’Aosta a bordo del Christmas Bus, portando musica e tante sorprese. Proseguono i mercatini e la Piazza del Gusto.

Domenica 10 dicembre il Trenino Zanfretta porterà i bambini in giro per le strade del centro, che potranno anche divertirsi con Tata Lucia e i suoi laboratori di Arte In Gioco dalle 10:30 alle 13. L’illustratrice Stefania Gualerzi eseguirà disegni e ritratti.

Sabato 16 dicembre si aggiunge un motivo per celebrare: sarà infatti inaugurata la rinnovata Piazza Spallanzani alla presenza delle autorità. La giornata di



festa proseguirà con il concerto di Natale della Boiardo Band e l’accensione dell’albero di Natale: dalle 18 il dj set di Vino e Vinili porterà nella piazza ottima musica accompagnata da vini d’eccellenza. Durante tutto il giorno si potranno assaggiare torte e vin brulé in corso Vallisneri, ma prosegue anche Piazza del Gusto in piazza I Maggio.

Domenica 17 dicembre l’Associazione Anziani Arceto offrirà un brindisi di Natale durante il quale ci si potrà scambiare gli auguri, dalle 10 alle 12. Si tornerà anche in Piazza Spallanzani per il concerto di cornamuse della Heart of Italy Pipe Band. Vin brulé e torte saranno disponibili in corso Vallisneri, e dalle 10 alle 13

piazza Duca d'Aosta è a disposizione dei bambini con Magicworld Animazione: laboratori creativi, trucchi e sculture di palloncini a cura di Simone Ghirardini. Il Trenino Zanfretta porterà anche grandi e piccini in giro per il centro.

Dal 18 al 22 dicembre i mercatini arte e ingegno, la giostra per bambini e lo zucchero filato aspettano scandinavesi e non nel centro storico.

Venerdì 22 dicembre Circolabile porterà i clown in piazza Spallanzani, a partire dalle 17:30: lo spettacolo è adatto a grandi e piccoli, a partire dai 3 anni di età.

Sabato 23 dicembre si entra nel vivo delle festività natalizie con il Santa Klaus Jazz Quartet, che marcerà a tempo di musica per le piazze e le vie del centro: lo



spettacolo è a cura di Ufficio Incredibile. Dalle 16:30 alle 18 la compagnia teatrale Accademia Creativa porterà per le vie di Scandiano lo spettacolo itinerante sui trampoli Bianche Presenze. Alle 17 il Coro Gospel And More porterà la musica in piazza Spallanzani: seguirà il brindisi di Natale alle 18 e il dj set di Radio Bruno. I bambini potranno di nuovo salire sul Trenino Zanfretta: la stazione è in piazza Duca d'Aosta.

Domenica 24 dicembre si potrà salire sulla carrozza trainata da cavalli per passeggiare nel centro storico; dalle 11 in piazza Duca d'Aosta verranno letti racconti di Natale, i bambini potranno partecipare ad Arte in Gioco con Mariae-stella Colli e, alle 12:30, lanciare i palloncini. Saranno anche a disposizione dei più piccoli il Trenino Zanfretta, la giostra, i popcorn e lo zucchero filato

Luca Gomme
SPORTS EQUIPMENT

**SERVIZIO E ASSISTENZA
PNEUMATICI
DELLE MIGLIORI MARCHE**

NUOVO SERVIZIO

LG GARAGE
CURA E MANUTENZIONE AUTO
TAGLIANDO - FRENI - CAMBIO OLIO

Via Mazzacurati, 5 - CHIOZZA di Scandiano (RE)
Tel. 0522.984571 - 0522.852199
lucagomme@lucagomme.com

www.lucagomme.com

Piazza Spallanzani, si riparte

Si taglia il nastro sabato 16 dicembre, appuntamenti tutto il giorno

Ci sarà anche l'interramento della capsula del tempo, un contenitore metallico che verrà contenente alcuni elementi simbolici della Scandiano del 2023 e l'indicazione di essere aperto tra 100 anni, tra gli eventi che caratterizzeranno l'inaugurazione della nuova Piazza Spallanzani, sabato 16 dicembre prossimo.

“Una giornata in qualche modo storica per noi – ha dichiarato il sindaco Matteo Nasciuti – che abbiamo voluto festeggiare con un'inaugurazione formale e istituzionale ma anche con un gesto simbolico, come quello dell'interramento della capsula del tempo, che lega questo momento al futuro di Scandiano. Riabbracciamo la nostra piazza più centrale e vogliamo sia una festa per tutta la cittadinanza, una festa che durerà fino a tarda sera”.

All'interramento della capsula del tempo – che sarà collocata in una nicchia già realizzata nel sottosuolo della piazza e segnalata da una targa soprastante – parteciperà, oltre alle autorità cittadi-

ne, anche il giovane ingegnere scandinavo Stefano Cappucci, ormai di stanza negli Stati Uniti dove, alla Nasa, ha collaborato alla realizzazione della

sonda Ingenuity, che ha raggiunto Marte negli anni scorsi.

All'interno della capsula messaggi dei



bambini per i loro coetanei del futuro, sementi delle nostre uve e delle nostre piante, tessere associative delle tante associazioni, magliette, gagliardetti, una lettera del sindaco, una carta identità di Scandiano e molto altro ancora. Il tutto sottovuoto e in atmosfera protetta da umidità e agenti esterni.

Ricchissimo poi il programma del resto della giornata. Si parte alle 11 con il taglio del nastro ufficiale delle autorità cittadine e non solo, accompagnate dalla banda Città di Scandiano. Parleranno poi i progettisti e solo in seguito al taglio del nastro si procederà all'interramento della capsula. Chiuderà la scuola di musica di Arceto Musar.

Nel pomeriggio, a partire dalle 17 circa, invece l'accensione dell'albero di Natale con l'esibizione della Boiardo Band e di seguito l'inizio della grande festa con dj set a cura di Vino e Vinili.



I LAVORI

La centralissima Piazza Spallanzani, nel cuore del centro storico e commerciale di Scandiano, in questi mesi sta vivendo una vera e propria trasformazione sotto gli occhi della statua del grande scienziato.

Il costo dell'intervento è stato superiore a 1 milione di euro, totalmente a carico del Comune di Scandiano.

I lavori, che sono iniziati a maggio e ormai prossimi alla conclusione, sono stati svolti con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare la storica piazza con una nuova pavimentazione, canali di scolo delle acque, illuminazione più moderna e meno barriere architettoniche.

La vecchia pavimentazione, da tempo dissestata, è stata rimossa, e i blocchi di porfido sono stati trasferiti in un magazzino per poter essere riutilizzati: sono stati sostituiti da una griglia geometrica di granito bianco e da filetti di porfido multicolore posati in diagonale, che saranno a filo con i tre lati porticati. In questo modo si eviteranno gradini, scomodi per i passeggini e limitanti per i disabili. Sul nuovo lastricato non verrà utilizzata segnaletica orizzontale, ma borchie metalliche rimovibili che, oltre ad essere visivamente meno impattanti, permetteranno di gestire i parcheggi in maniera flessibile. Le modifiche alla piazza non sono, però, soltanto estetiche: le reti fognarie e gli impianti elettrici sono stati rinnovati. Tante le sorprese emerse durante i lavori, dalla pavimentazione precedente, probabilmente ottocentesca, in ciottoli di fiume alle tracce di un pozzo antico di fronte alla farmacia - probabilmente il leggendario pozzo della cittadinanza - oltre alle fondamenta di tre edifici sul lato opposto. Piazza Spallanzani aveva infatti in passato un aspetto molto diverso da quello attuale: non il tipico quadrangolo, ma una sagoma irregolare. I ritrovamenti archeologici sono stati fotografati e documentati, ma non hanno interrotto i lavori: sono stati protetti con speciali teli di tessuto-non tessuto e sabbia, e sono stati coperti dalla nuova pavimentazione.



TECNOAUTO .RE.IT



La tua Concessionaria Peugeot e Citroën

• Diagnosi computerizzata motore • Revisioni Ministeriali • Geometria ruote • Sostituzione pneumatici

SCANDIANO - TEL. 0522 856368 - TECNOAUTO.RE.IT



Vendita auto
nuove e usate



SEGUICI
SUI SOCIAL!



Piazza Fiume, parte l'iter di riqualificazione

Presentate le suggestioni progettuali alla cittadinanza

Una bella partecipazione, martedì 21 novembre in sala del consiglio comunale, per la serata di presentazione delle suggestioni progettuali legate a piazza Fiume, quella che per tutti gli scandianesi è piazza Padella.

A pochi giorni dalla chiusura del cantiere di Piazza Spallanzani, un'altra area del centro storico di Scandiano inizia quindi l'iter di riqualificazione.

"Sono contento - ha detto il sindaco Matteo Nasciuti - di aver potuto presentare un lavoro splendido svolto dal nostro Ufficio Tecnico, di cui erano presenti l'ing. Matteo Nasi e l'ing. Simona di Rienzo, oltre all'assessore Claudio Pedroni, che hanno curato insieme all'architetto Morselli, questo primo progetto di cui vedete alcuni rendering".

Non si tratta di un progetto definitivo ma di un primo spunto, figlio di una bella ricerca storica e di un approccio davvero sostenibile e innovativo, di cui discutere con i cittadini.

"C'è il recupero del disegno delle antiche contradelle, che diventano segni sulla pavimentazione, e ci sono i rain garden, soluzione di green urbano innovativo che permettono di lavorare in modo naturale sul recupero delle acque piovane" ha spiegato l'assessore alla città sostenibile Claudio Pedroni.

Sul sito web del Comune di Scandiano sono state pubblicate le slide dettagliate del lavoro fatto con le info tecniche per comprendere meglio questo "primo passo" di un lavoro che già vedrà nel 2024 l'avvio dell'iter progettuale. Con un'ipote-

si di avvio lavori nell'anno 2025.

Vi invitiamo a mandare ogni osservazione, spunto o idea all'indirizzo web urp@comune.scandiano.re.it in modo che i nostri tecnici e i progettisti possano tenerne conto in fase progettuale.



LE SCELTE PROGETTUALI

Si tratta, come detto, di un progetto non definitivo ma guardiamo insieme alcune scelte proposte davvero interessanti per la riqualificazione di Piazza Fiume.

Il tracciato storico

Stando alle premesse si propone una soluzione per far emergere lo spirito dimenticato di questo luogo, recuperando la genesi compositiva storica delle vecchie contradelle.

Punto di partenza e guida progettuale potrebbe essere la memoria storica, attraverso una rivisitazione della genesi costruttiva della piazza. Da qui l'idea di far riemergere i segni dei tracciati dei vecchi isolati del borgo delle contradelle come segni grafici che diverranno motivo ordinatore del nuovo spazio internamente la piazza.

Il sistema carrabile in questa valutazione resta nelle attuali condizioni, mediante un

intervento di ricollocazione in sito dei ciottoli esistenti. La parte interna verrà trattata idealmente come uno "scavo archeologico" da cui affioreranno le testimonianze del passato.

Le porzioni di superficie coincidenti con gli antichi vicoli, cortili, pieni e vuoti urbani, sono scanditi da cordoli di contorno e porfido rosso di riempimento, materiale recuperato dal cantiere di Piazza Spallanzani.

Recupero dei materiali

La scelta è quella di riutilizzare quanto più possibile materiali di recupero, presi direttamente dal sito oppure da altri cantieri pubblici nel territorio di Scandiano. In particolare il ciottolo di fiume e il porfido rosso che insieme scandiscono la trama della piazza sono recuperati dall'adiacente Piazza Spallanzani.

La viabilità in ciottolo piatto verrà sistemata mediante un intervento di riposizionamento del materiale in sito, per garantire una maggiore stabilità e fluidità al transito veicolare.

Il marciapiede lungo i fronti dei fabbricati è pensato in pietra di luserna, come elemento di continuità dalla via Magati.

Il Rain Garden

Questi particolari "giardini della pioggia" si presentano come delle leggere depressioni del suolo. Sono ricoperte dal verde e sono simili a delle aiuole ma con una funzione tecnica impor-

tante; infatti, hanno il compito di gestire e controllare le grandi quantità d'acqua piovana provenienti principalmente dai tetti, dalle sedi stradali e dalla pavimentazione. Inoltre, questo particolare sistema di installazione, contribuisce notevolmente alla riduzione dell'inquinamento idrico. Tutto ciò avviene perché intercettano e trattengono l'acqua piovana di ruscellamento. I Rain Garden oltre a filtrare e depurare in maniera del tutto naturale dell'acqua raccolta, permettono il rallentamento dell'afflusso d'acqua di scorrimento superficiale così da ridurre la possibilità di fenomeni alluvionali a valle. Un Rain Garden conserva e filtra l'acqua piovana consegnandola all'impianto fognario in maniera meno inquinata e meno veloce. In questo modo non viene alterato il regolare funzionamento dell'impianto stesso. Questo particolare tipo di giardino, se utilizzato su grande scala, aiuta sensibilmente a limitare il fenomeno dell'allagamento stradale. Si stima, infatti, che possa ridurre del 30% la concentrazione di agenti inquinanti nel sistema idrico ricettore.

Esso è un sistema filtrante vegetale progettato per avere un tempo di drenaggio delle acque accumulate dopo l'evento atmosferico non superiore alle 12-24 ore, così da prevenire il ristagno delle acque e la proliferazione degli insetti; inoltre, può essere collegato ad un sistema di accumulo e conservazione delle acque meteoriche filtrate.

Questa scelta può portare ad un notevole risparmio idrico derivante dal riutilizzo delle stesse.



dal 1971

Atelier Ottico

SCANDIANO - ALBINEA - MONTECCHIO EMILIA

BABBO NATALE *
REGALA LA MONTATURA
sull'acquisto di un occhiale completo
di lenti antiriflesso Zeiss

Numero Verde
800 984692

* Del valore di 200€, non cumulabile con questa e/o altre promozioni. Promozione valida fino a fine anno 2023.

Nuovi boschi urbani a Iano e a Ventoso

Proseguono i lavori di forestazione

Il Comune di Scandiano continua con gli interventi di forestazione urbana, già in atto da alcuni anni. Dopo Arceto, Bosco, Ca de Caroli, Chiozza e Pratissolo, le cui aree sono state realizzate con importanti contributi regionali, è ora la volta di Iano e Ventoso per le quali il Comune interverrà direttamente con fondi propri. In entrambe le aree verranno piantumati alberi e arbusti certificati forniti dalla Regione e ospitati al vivaio comunale, ma anche di provenienza locale: verrà utilizzato, fra gli altri, il germoplasma proveniente da una quercia tutelata a livello regionale.

I boschi urbani hanno la funzione, oltre che di rimuovere importanti quantità di CO₂ e inquinanti atmosferici, anche per attenuare la rumorosità di fondo e rinfrescare l'aria nei mesi estivi. Contribuiscono anche ad aumentare la biodiversità vegetale e animale nell'area, viste le numerose specie arboree e arbustive spontanee che verranno introdotte. Queste, grazie alla ricchezza di fioriture e alla produzione di frutti e ghiande, costituiranno una fonte di alimentazione per numerose specie di micro mammiferi, insetti e uccelli. Verranno adottate soluzioni tecniche e progettuali che hanno lo scopo di ridurre le spese di manutenzione nei primi anni dopo l'impianto, oltre a tecniche e materiali per la pacciamatura e l'irrigazione che permetteranno la riduzione del consumo e gli sprechi d'acqua.

Oltre ai benefici che gli studi scientifici ricollegano alla presenza di alberi, soprattutto in ambito urbano, ai fini del contrasto alle emissioni di CO₂ e ad altri agenti inquinanti, del miglioramento della qualità dell'aria, del raffrescamento dell'ambiente circostante, e in generale dell'aumento della resilienza ai fini della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, si aggiunge anche il valore connesso alla coabitazione con elementi del patrimonio naturale. Non necessariamente, però, i boschi urbani saranno aree fruibili: la scelta di realizzarle in prossimità delle zone residenziali è dovuta alla volontà di avvicinare questi "polmoni verdi" alle zone abitate, creando un microclima più favorevole soprattutto in estate, ma non va confusa con la realizzazione di un parco che ha



ben altre funzioni.

A Iano l'area interessata, localizzata tra la S.P.7 e via P. Impastato, sarà di circa 2.900 mq e verranno piantumati circa 200 tra alberi e arbusti tra i quali *Acer campestre* (acero), *Celtis australis* (bagolasso o spaccasassi), *Fraxinus angustifolia* e *Fraxinus ornus* (frassino e ornello), *Ostrya carpinifolia* (carpinella), *Populus alba*, *Populus nigra* (pioppo bianco e nero), *Quercus ilex* (leccio), *Quercus pseudo-suber*, *Quercus robur*, *Quercus pubescens* (quercia crenata, farnia, roverella), *Salix alba* (salice), *Cornus sanguinea* (sanguinella), *Corylus avellana* (nocciolo), *Prunus mirabolana* (marusticano) e

Prunus spinosa (prugnolo).

A Ventoso l'area di forestazione, in prossimità di via Bufalino - via Monte Evangelo, è già oggetto di parziale rinaturalizzazione spontanea, e complessivamente ammonta a circa 3,8 ettari; verranno piantumati circa 415 tra alberi e arbusti, le cui specie ricalcano quelle utilizzate per l'area di Iano, ma saranno arricchite anche con *Juglans nigra* (noce nero), *Quercus cerris* (cerro), *Ulmus minor* (olmo), *Euonymus europaeus* (evonimo o berretta da prete), *Ligustrum vulgare* (ligustro), *Rosa canina*, *Spartium junceum* (ginestra), *Sambucus nigra* (sambuco) e *Viburnum lantana* (viburno).

NUOVI GIOCHI AD ARCETO E A SAN RUFFINO

Dopo l'installazione di nuove strutture nell'area del Circolo "Il Campetto" a Pratissolo, sono state installate due nuove strutture ludiche per bambini - un percorso a dischi sospesi e un'asse di equilibrio - nell'area verde in via La Pira ad Arceto. Le nuove strutture ludiche non solo offrono opportunità di gioco coinvolgenti, ma stimolano anche l'agilità e l'equilibrio dei bambini, promuovendo lo sviluppo motorio e cognitivo.

Anche in via dei Colli a San Ruffino è stata rinnovata l'area giochi, installando nuove strutture robuste e funzionali: i più grandi potranno utilizzare l'altalena e una struttura di legno a castello con due scivoli, mentre per i piccoli e piccolissimi sono stati posizionati un nuovo elemento a molla in acciaio e polietilene riciclabile e un seggiolino per altalena sagomato.



In bici da Bosco a Pratissole

L'ultima fase dei lavori sulla ciclopedonale ha preso il via

Sono partiti i lavori di realizzazione dell'ultimo stralcio del collegamento ciclopedonale Bosco-Pratissole, in corrispondenza della località Sgarbusa: i lavori sono stati appaltati dal comune di Scandiano alla società COFAR srl di Castelnovo ne' Monti.

L'intervento durerà circa tre mesi, e verrà gestito in sinergia con la Provincia di Reggio Emilia per ridurre al minimo i disagi sulla SP 467R (via Bosco). La circolazione, in questi mesi, verrà interrotta a singhiozzo in uno dei due sensi di marcia e verrà introdotto il senso unico alternato in alcune fasce orarie. L'ultimo tratto della pista ciclopedonale Bosco-Pratissole si svilupperà per un tratto lungo circa 200 metri, compreso tra via Valli e via Del Tesoro, nell'abitato di Sgarbusa.

Un primo tratto verrà realizzato sul lato sud di via Bosco, e consisterà nell'allargamento del percorso pedonale già esistente in modo da ottenere una ciclabile a doppio senso di marcia. Il secondo tratto invece si svilupperà sul lato nord della Provinciale, con il tombamento del fosso stradale esistente.

I due tratti, essendo sui due lati della carreggiata - saranno collegati grazie ad un attraversamento pedonale regolato da un semaforo a chiamata, che garantisce la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

Il costo previsto dell'intervento è di 255mila euro, di cui 100mila ottenuti con un finanziamento di "Bike to Work", un progetto della regione Emilia-Romagna che punta a promuovere la mobilità sostenibile, incoraggiando i cittadini a utilizzare la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola e per scopi turistici. La realizzazione di nuove ciclabili è un passo importante per incentivare una scelta di mobilità più consapevole e ridurre l'impatto ambientale legato all'uso dell'automobile.

Il collegamento ciclopedonale Bosco-Pratissole rappresenta un progetto importante per la comunità locale: questo tratto finale della pista ciclopedonale contribuirà a migliorare l'infrastruttura per la mobilità sostenibile e a permettere spostamenti più sicuri per i residenti della zona.

"La ciclo-pedonale in questione è una



delle opere a cui siamo maggiormente legati - ha detto il sindaco Matteo Nasciuti - e vedere che verrà completata prima della fine del mandato amministrativo è motivo di grande soddisfazione. Ricordiamo che in fase di progettazione abbiamo scelto accuratamente il tracciato, proprio perché si tratta di un necessario collegamento tra la frazione di Bosco e Scandiano, un collegamento che permetterà una volta completato di "cucire" i due territori in modo da favorire la mobilità sostenibile, e sicura, all'interno del territorio scandianese"

Bettola, inaugurato il nuovo ponte

Restituito ai residenti dopo i lavori

Nella mattinata del 25 novembre è stato inaugurato il ponte che attraversa il Tressinaro in località Bettola a Scandiano (via per Viano), che è stato sottoposto ad un imponente intervento di manutenzione straordinaria durato tre mesi. Il ponte, costruito negli anni '70, ha resistito al trascorrere del tempo per cinquant'anni, ma aveva cominciato a mostrare chiari segni di usura e danni nelle parti strutturali.

L'impalcato del ponte, la soletta e la pavimentazione stradale sono stati completamente rinnovati, sono state installate nuove barriere di sicurezza e sistemati gli accessi.

I lavori, dell'importo complessivo di euro 120.000, sono stati eseguiti dall'impresa specializzata Stradedil Srl di Palagano.

Alla cerimonia di riapertura del ponte erano presenti il sindaco Matteo Nasciuti, l'assessore Claudio Pedroni, la consigliera Silvia Venturi e l'ingegner Matteo Nasi, di-

rigente del settore Lavori Pubblici.

"L'intervento sul ponte era necessario per garantire agli abitanti della frazione la sicurezza stradale - ha sottolineato Nasciuti - ma anche nella logica di rinnovare e modernizzare il patrimonio strada-

le del territorio scandianese. I ponti sono sottoposti ad un costante monitoraggio da parte dei nostri tecnici con l'obiettivo di capirne le condizioni strutturali, e di programmare interventi qualora ve ne sia la necessità".



Fare filòs... al nido

Un progetto di relazione e comunità a Scandiano e Arceto

Con il termine "filòs" o "fer filòs" in dialetto reggiano si indica il costume ampiamente diffuso fino alla prima metà del '900 di riunirsi nelle ore pomeridiane o più spesso serali, per conversare con familiari, vicini ed amici. Un momento di dialogo e confronto spesso tra generazioni molto lontane tra loro, in cui oltre a ripercorrere la giornata appena trascorsa e pianificare l'indomani, si era soliti tramandare verbalmente ai più giovani, tradizioni, esperienze, ricette ed aneddoti propri del territorio locale.

Al Nido d'Infanzia Leoni di Scandiano e Girasole di Arceto, con la preziosa collaborazione di Coopselios, mamma e papà si sono incontrati per "fer filòs insem", per scambiare due parole tra fili, stoffe e colori, per ricamare assieme lenzuola, sacchi nanna, sacchi cambio dei loro bambini. Le mani sapienti di Katia, Lucia, Marta, Tina e Marzia, ricamatrici volontarie dell'Associazione ANCESCAO di Scandiano, la loro gentilezza e conoscenza delle tradizioni, ci hanno traghettati verso un "prendersi cura" dell'infanzia che profuma di tempi e storie antiche. Sono momenti di incontro come questo che favoriscono la nascita e la crescita di reti spontanee di amicizia e aiuti tra famiglie, reti umane che mancano sempre di più, ma che potrebbero contribuire al nutrimento delle famiglie e alla creazione di legami tra famiglie che diventano sempre più forti e genuini, ove appoggiate al percorso di crescita dei propri bambini. In quest'ottica di comunità educante, in un momento sospeso tra radici del pas-



sato, tempi odierni e futuri, la cura della famiglia e dei bambini è passata attraverso momenti di condivisione, relazione, ascolto e manualità, nella consapevolezza che, a volte, per andare avanti con sicurezza, nel nostro essere genitori, c'è bisogno di fermarsi un attimo e guardarsi indietro, per recuperare la forza delle nostre radici.



autocarrozzeria
SASSI dal 1973
di Sassi Pietro & C. snc

Carrozzeria - Riparazione auto, autocarri e veicoli in genere.
Allestimento, trasformazione e vendita autoveicoli nuovi e usati.

Installazione e servizio collaudo ganci traino Westfalia, Brink.
Installazione e riparazione Gru idrauliche e Sponde montacarichi.
Trasformazione veicoli e soluzioni per trasporto disabili.

Vendita portabici Westfalia. Centro sostituzione cristalli - Noleggio
Soccorso stradale 24h - auto sostitutiva

Gestione completa del sinistro - Ritiro e consegna a domicilio



Via Cavalbianco 1

42019 Pratissolo di Scandiano (RE) - 0522 857352 Tel/fax
info@autocarrozzeriasassi.it - www.autocarrozzeriasassi.it

SEGUICI SU



autocarrozzeriasassi



autocarrozzeriasassi_

Una costituzione per tutti

Percorso didattico di Educazione civica presso il Gobetti

Facendo seguito al successo dello scorso anno, l'istituto Gobetti ripropone anche per il corrente anno scolastico il progetto dal titolo "Una Costituzione per tutti".

Il nome del progetto nasce dalla volontà di far conoscere i valori fondanti del nostro Paese agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro territorio, consapevoli che sia molto importante educare già dai primi anni di scuola alla conoscenza delle regole che stanno alla base della nostra società, come il valore della libertà, del rispetto degli altri, della democrazia.

Il percorso di Educazione civica, strutturato e coordinato dagli studenti delle classi 2A e 3N, si compone di due momenti formativi.

Il primo prevede la visita guidata alla mostra sui 12 Principi fondamentali della Costituzione, arricchita da semplici rappresentazioni teatrali pensate ed interpretate dai ragazzi per tradurre concetti astratti e talvolta difficili in esempi di vita quotidiana.

Al termine della visita guidata, il secondo momento formativo prevede attività laboratoriali.

I ragazzi accolti sono impegnati infatti in laboratori a piccolo gruppo, nei quali, attraverso strumenti inclusivi e divertenti, come cruciverba, memory, giochi di società hanno la possibilità di approfondire e riflettere in modo condiviso su temi di grande valore storico e umano.

Ogni classe venuta in visita prosegue poi le attività nelle proprie scuole di appartenenza, con il compito di realizzare elabo-

rati digitali di diversa natura e tipologia, consolidando così i valori e i concetti appresi durante il percorso iniziato presso il Gobetti.

Le classi primarie e secondarie di primo grado del nostro territorio (Casalgrande, Casalgrande Alto, Arceto, Scandiano) accolte durante questi ultimi due anni scolastici sono state 22 per un numero totale di circa 600 studenti.

- "Siamo orgogliosi di aver realizzato qualcosa di importante a vantaggio dei nostri amici più giovani... abbiamo imparato a rappresentare norme, concetti ed emozioni attraverso linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari" - ricorda Riccardo, alunno di 3N.

"Abbiamo studiato e fatto esperienza dei nostri diritti, così come dei limiti, delle regole e delle responsabilità di ciascuno di noi; ci siamo sentiti via via più grandi e maturi di fronte ad impegni nuovi e a volte difficili - ci racconta Linda, alunna di 2A.

Gli studenti delle classi 2A e 3N e la Prof.ssa Bertolani Francesca



AUTO 90



**OFFICINA
RIPARAZIONI AUTO**

**CENTRO REVISIONI
AUTO E MOTO**

SERVIZIO GOMME

SOCCORSO STRADALE

...e viaggi sicuro

Via Martiri della Libertà, 62/A - Scandiano (RE) - Tel. 0522.983994

C E R V I

S.p.A.



Associati



Cervi Umberto
il fondatore



- ROTTAMI FERROSI E METALLI
- RECUPERI CON CONTENITORI INTERCAMBIABILI

Via Galvani, 12 • 42019 SCANDIANO (RE)
Tel. 0522.857117 • info@cervi.biz

www.cervirottami.it

Quanto vale il nostro vino?

Più di 150 varietà di vitigni in emilia Romagna, protagonista il lambrusco

Il vino è sempre più un biglietto da visita rilevante per la provincia di Reggio Emilia e per tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. I numeri che caratterizzano il settore vitivinicolo della nostra Regione – da Piacenza a Rimini – sono davvero significativi. Durante la vendemmia 2022 (i dati definitivi del 2023 non sono ancora in disponibilità) si sono prodotti 8,2 milioni di quintali di uva in Regione su 53 mila ettari di vigneti, in circa 16 mila imprese. In Regione vengono coltivate più di 150 varietà di vitigni, dei quali i primi cinque per maggior superficie coltivata sono Trebbiano romagnolo, Sangiovese, Ancellotta, Lambrusco Salamino di Santa Croce e Pignoletto, e rappresentano il 65% della produzione. Nel cosiddetto 'Vigneto Italia', l'Emilia-Romagna si conferma quinta regione italiana per superficie vitata (dopo Veneto, Sicilia, Puglia e Toscana) e terza per uva prodotta, e seconda regione dopo la Puglia per produzione di vini comuni da tavola. Le province a maggior produzione vinicola sono Ravenna (30,6%), Modena (16,2%) e Reggio Emilia (15,9%). L'Emilia-Romagna con le sue 30 denominazioni d'origine (19 Doc, 2 Docg e 9 Igt) vanta un volume d'affari che si aggira attorno ai 490 milioni di euro per le Denominazioni d'origine (+ 3,3% rispetto al 2021) e le Indicazioni

geografiche, e volumi ben più ampi per la restante produzione regionale.

La Regione supporta la produzione vitivinicola con circa 25 milioni di euro ogni anno, in particolare su 3 interventi: la ristrutturazione e riconversione dei vigneti (12 milioni di euro), gli investimenti nelle cantine (7 milioni di euro), la promozione dei vini a denominazione d'origine e indicazione geografica verso mercati extra UE (6 milioni di euro). Nella nostra Regione, il settore vitivinicolo è molto unito: gli operatori, le imprese agricole, le cantine, dimostrano un grande spirito di coesione, e ci sono realtà eccellenti che sanno lavorare su investimenti, produzione e attività di promozione, mettendosi insieme.

Le principali produzioni di lambrusco tra Modena e Reggio Emilia riguardano il Grasparròsa DOC, il Sorbara DOC, il Salamino DOC, e il Reggiano DOC per un totale di circa 7 mila ettari. Il Lambrusco ha avuto cali di export in Germania e Stati Uniti, ma una maggiore attenzione nel mercato britannico, anche attraverso una maggiore conoscenza e sensibilizzazione della ristorazione. I primi 4 paesi export sono Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Canada.

Negli ultimi anni a causa degli impatti generati dai cambiamenti climatici, una delle priorità è diventata la ricerca varietale per i

vitigni di qualità e la tutela delle produzioni da malattie e fitopatie, grazie anche al coordinamento del servizio fitosanitario. In tutti i vitigni del Nord Italia e anche in Emilia-Romagna si sta manifestando in particolare il grave problema della flavescenza dorata. C'è piena consapevolezza della gravità della situazione. A fine 2022 è stato messo in Finanziaria un finanziamento di 3,5 milioni di euro, ma ovviamente non bastano. La Regione sta rafforzando l'attività di controllo territoriale per far eradicare tempestivamente le superfici vitate focolaio di malattia e quelle incolte/abbandonate. Sono stati messi all'opera 15 esperti fitosanitari per fare affiancamento in vigna e facilitare il riconoscimento dei sintomi; sono stati effettuati più di 200 controlli su un campione individuato di 1800 vigneti e altri monitoraggi per verificare il livello di popolazione dell'insetto scafoideo che causa la malattia, e la sua diffusione sul territorio. E' partita infine la raccomandazione di utilizzo di materiale vivaistico certificato, promuovendo l'attenzione sulle buone pratiche vivaistiche e completando le verifiche sulle barbatelle di vite termotrattate.



LE PRODUZIONI DI LAMBRUSCO E SPERGOLA, NUMERI IN CRESCITA

| | |
|---|------------------------------------|
| Uva Lambrusco DO/IG prodotta nel 2022 in provincia di Reggio Emilia | 620 mila quintali |
| Uva Spergola DO/IG prodotta nel 2022 in provincia di Reggio Emilia | 14 mila 287 quintali |
| Uva Lambrusco DO/IG prodotta nel 2022 a Scandiano | 29 mila quintali |
| Uva Spergola DO/IG prodotta nel 2022 a Scandiano | 6 mila quintali |

IL TURISMO ENOGASTRONOMICO SEMPRE PIU' PROTAGONISTA

Lo sappiamo anche a Scandiano. Il turismo del vino è un bel fenomeno culturale ed economico, in crescita sul nostro territorio e attrae molto turisti provenienti anche da altri paesi europei ed extra europei. È certamente una grande opportunità, attraverso la quale emerge la nostra identità di comunità accogliente e legata al territorio e alle sue eccellenze.

La Regione Emilia-Romagna sta lavorando per proseguire la valorizzazione e la qualificazione dell'accoglienza enoturistica, che è dotata di una sua specifica identità, attraverso la formazione degli imprenditori interessati, lavorando su comunicazione e promozione integrata, rilanciando le Strade dei Vini. Lo Sviluppo rurale finanzia investimenti per quelle imprese agricole che intendono sviluppare attività di enoturismo. C'è inoltre un'integrazione forte con il potenziamento riservato all'attività degli agriturismi.



“DOP e IGP il nostro tesoro”

Parola a Alessio Mammi, scandinese assessore all'agricoltura

Numeri eccezionali, in crescita anche grazie ad una promozione dalla forte connotazione internazionale. L'agroalimentare dell'Emilia Romagna è un comparto che continua a rappresentare un motore dell'economia. Abbiamo sentito a tal proposito l'assessore all'agricoltura della Regione Emilia Romagna, lo scandinese Alessio Mammi.

Assessore Mammi, il vino è certamente protagonista nel territorio di Scandiano e in tutta la Regione. Ma sono tanti i prodotti a denominazione geografica che caratterizzano l'Emilia-Romagna. Che impatto hanno?

L'Emilia-Romagna è il cuore agroalimentare del Paese: siamo la regione con il più alto numero di indicazioni geografiche DOP e IGP in Europa, sono ben 44. Siamo consapevoli che i vini, il Parmigiano Reggiano, i salumi, gli aceti, la piadina, i nostri prodotti in generale sono importantissimi per l'alimentazione, una garanzia per la sicurezza alimentare e per la salute umana e costituiscono un grande comparto economico. Tra prodotti DOP e IGP parliamo di 3,6 miliardi di euro di produzione in Emilia-Romagna su 7 miliardi a livello nazionale, e il comparto agro-alimentare nel suo complesso vale 24 miliardi di euro e garantisce un alto tasso di occupazione. L'agricoltura impiega 70/80 mila occupati, l'agroalimentare ne ha centinaia di migliaia; sono tanti posti di lavoro, buona economia, distribuzione di ricchezza. L'agroalimentare è la seconda voce di export dell'Emilia-Romagna dopo la meccanica e la mecatronica.

Quindi un valore economico altissimo...

Non solo, nel nostro territorio le Indicazioni Geografiche svolgono un ruolo importante nel mantenimento delle attività economiche e sociali nelle zone rurali e sono quindi cruciali per preservare l'equilibrio territoriale a livello regionale. Servono a tenere insieme le comunità anche in luoghi dove è più difficile fare impresa e investire. Quando parliamo di cibo, non ci riferiamo soltanto a prodotti necessari alla nostra sopravvivenza alimentare, ma entrano in campo anche la storia, le tradizioni, la cultura. Il cibo stesso significa conoscenza: è ricerca, studio, analisi per un livello qualitativo sempre migliore. Il cibo è anche relazione umana e sociale, diventa occasione per ritrovarsi e costruire rapporti; è un prodotto culturale.

I cambiamenti climatici però impattano molto su queste produzioni, lo abbiamo purtroppo visto anche nei mesi scorsi con quanto accaduto in Romagna. Cosa state facendo per ridurre queste conseguenze?

Come Regione Emilia-Romagna investiremo molto in ricerca e innovazione; nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale appena approvato, nei prossimi 5 anni investiremo quasi un miliardo di euro per le produzioni del nostro territorio, a favore delle imprese agricole e di quelle agroalimentari, perché abbiamo bisogno di mantenere alta la qualità, e il 5% di queste risorse verrà investito in ricerca e innovazione; stiamo investendo tanto anche per il ripristino produttivo delle imprese agricole danneggiate dalle alluvioni di maggio che hanno colpito il nostro territorio.

Ma oltre a sostenere le imprese agricole



che producono cibo e a investire in ricerca, quali sono le altre attività?

Il sostegno al reddito è quella fondamentale, perché bisogna garantire prodotti di qualità e competitività sui mercati. Poi io dico sempre che la miglior difesa è l'attacco. Per noi resta centrale la promozione. Abbiamo inaugurato il Fancy Food show a New York nel 2022. Lo abbiamo rifatto anche nel 2023, assieme al Presidente Bonaccini, ai consorzi e alle imprese. La missione di sistema in Giappone nelle città di Tokyo, Ibaraki, Osaka che si è appena conclusa, ha visto ancora una volta come obiettivo la promozione del nostro agroalimentare per farlo conoscere e apprezzare. I giapponesi sono rimasti molto colpiti dalla nostra presenza unita: sistema istituzionale, consorzi di produttori, imprese e università. Abbiamo raccontato loro un modello produttivo e abbiamo incontrato gli importatori per spiegargli il valore del nostro cibo e farglielo assaggiare, in un Paese – il Giappone – che ha una grande tradizione culinaria, e una vasta conoscenza del valore del cibo.

AUTOFFICINA

CIGARINI & RIVI

CENTRO REVISIONI - SERVIZIO PNEUMATICI
REVISIONE BOMBOLE METANO

Via Padre F. Sacchi, 40/B-C - SCANDIANO (RE)
Tel. 0522 982039 - info@cigarinierivi.it

kaitiexpansion®
marketing & comunicazione

Communication Strategy
Digital Marketing · Web

Discover K-Factor

Meteo, un anno estremo

Il 2023 visto attraverso i cambiamenti climatici del nostro territorio

Ci stiamo avviando verso la fine di un 2023 che è stato meteorologicamente molto instabile e che nel nostro territorio non si è risparmiato in termini di eventi estremi. Solo nell'Unione Tresinaro-Secchia abbiamo avuto molteplici eventi di dissesto idro-geologico. Ad un inverno sottotono è seguita una primavera molto instabile che è culminata ad inizio Maggio in eventi importanti che hanno investito il fianco est della nostra Unione nel Comune di Baiso. Purtroppo facciamo riferimento allo stesso evento che ha devastato la Romagna con alluvioni incontenibili. Così come incontenibili sono stati gli eventi micro-alluvionali avvenuti sempre nel Comune di Baiso ad inizio giugno, quando due nubifragi hanno colpito la stessa zona in meno di 24 ore di distanza tra loro. Cosa mai accaduta in precedenza e che in poche decine di minuti ha visto cadere un flusso di pioggia così abbondante che le acque meteoriche non hanno fatto in tempo a confluire nei corsi d'acqua, scendendo direttamente dai fianchi della collina verso il Secchia travolgendo tutto ciò che trovavano sul loro percorso. Questi 3 eventi hanno portato ad una saturazione ed appesantimento del suolo che hanno riattivato il gigantesco movimento franoso di Cà Lita nei pressi di Levizzano a Baiso. Una delle frane più grandi d'Europa che



La maxi esercitazione di Protezione Civile che in primavera ha simulato l'esondazione del Tresinaro

da anni minaccia la sottostante strada provinciale ed alcune abitazioni. Anche il fiume Secchia rischierebbe di rimanere ostruito da questo movimento di materiale argilloso. Meno di 10 giorni dopo è stata la volta del Comune di Casalgrande che ha visto un violento nubifragio colpire la zona di Dinazzano e Sant'Antonino con esondazione del rio Riazzolo e del Canale di Secchia. Tutta l'estate, poi, ha visto un

alternanza di fasi fresche e fasi di caldo estremo, con una scontata predominanza delle seconde rispetto alle prime. Ondate di calore molto lunghe che hanno messo a dura prova il fisico di persone fragili che soffrono di patologie cardio-respiratorie. Eventi di tale portata non sono qualcosa di inedito, ma la frequenza con cui questi si stanno presentando è molto più alta rispetto al passato. Quest'anno, poi, a livello globale abbiamo un riscaldamento anomalo degli Oceani che hanno raggiunto valori record mai toccati in precedenza. E tutto questo è da leggere come un aumento di energia che inevitabilmente finisce per ingigantire gli eventi meteorologici. Il bacino del Mediterraneo è uno dei "punti caldi" che vedrà maggiormente gli effetti della crisi climatica in atto. Accogliamo quindi con piacere i progetti di prevenzione che vedono interventi sul torrente Tresinaro e misure di contenimento dei movimenti franosi che costellano le nostre Colline. Colline fatte di argilla che inevitabilmente a contatto con le piogge si appesantiscono ed assumono un comportamento plastico. La prevenzione e la presa di coscienza della fragilità del nostro territorio sono punti chiave per evitare situazioni critiche.



*Matteo Benevelli
CEAS – Tresinaro Secchia
MeteoReggio.it*

Scandiano miniera urbana

Con il progetto Rae si aggiunge un tassello di differenziata

Un nuovo tassello virtuoso si aggiunge alla strategia comunale di riduzione dei rifiuti e al miglioramento della raccolta differenziata nel territorio scandianese con la campagna di raccolta RAEE R4, un progetto davvero innovativo e di importanza strategica nel lungo percorso verso un'economia sempre più circolare.

La campagna, grazie alla collaborazione tecnica di IREN, punta i riflettori su una categoria di rifiuti urbani spesso dimenticata nei cassetti delle nostre case: i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e in particolare la categoria R4, ovvero tutti quei piccoli elettrodomestici e dispositivi elettronici che spesso non sappiamo bene dove buttare e che vengono dimenticati in quelle che possiamo definire vere e proprie miniere urbane.

Da settembre l'Amministrazione comunale di Scandiano ha attivato specifici punti di raccolta dei RAEE R4 in tutte le scuole primarie, secondarie di I e II grado e presso la sede dell'Amministrazione comunale in via Vallisneri in modo da rendere più capillare possibile la raccolta e raggiungere con la campagna informativa quasi 3000 famiglie, studenti/esse e docenti.

Grazie al lavoro organizzativo del CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia tutte le scuole hanno potuto incontrare il Sindaco Matteo Nasciuti per conoscere direttamente l'importante impegno di sostenibilità e cominciare fin da subito a ridurre l'impatto ambientale della produzione dei propri rifiuti.

La campagna di raccolta è un percorso sperimentale che cerca di definire una

modalità vincente per aumentare la raccolta differenziata di particolari categorie di rifiuti di cui si conosce ancora poco l'impatto ambientale e che possono invece costituire una fondamentale fonte di materie prime se avviate al recupero e al riciclaggio.

Oltre a questo, il CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia ha colto l'occasione al volo e completato la campagna con incontri educativi di approfondimento tutti dedicati ai RAEE e alle materie prime che coinvolgeranno tra dicembre e gennaio 8 classi prime delle scuole secondarie di I grado A. Vallisneri e M.M. Boiardo e 10 classi dell'Istituto superiore "P.Gobetti".

PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE LA RACCOLTA DEI RAEE

La vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche ha vissuto negli ultimi dieci anni un'impennata esponenziale toccando i **13,5 milioni di tonnellate** di apparecchiature immesse nel mercato europeo nel 2021 e solo negli ultimi tre anni ogni cittadino italiano ha acquistato in media **25 kg** di prodotti elettrici o devices elettronici (Dati Eurostat).

Un numero impressionante soprattutto se si considera che da questa montagna di apparecchiature una percentuale rilevante smette di funzionare dopo pochi anni o viene sostituita a causa del progresso tecnologico o delle mode consumistiche con il risultato che la maggior parte dei rifiuti da esse derivate rimangono dimenticate nelle nostre case o peggio vengono conferite nel rifiuto indifferenziato e perse per sempre. I RAEE sono



peraltro considerati dalla normativa europea e italiana rifiuti pericolosi in quanto se dispersi nell'ambiente possono portare contaminazioni da metalli pesanti gravi e irreversibili per gli ecosistemi naturali e quindi per la nostra stessa salute.

Raccogliere correttamente questi rifiuti fornisce un vantaggio in più perché ciò che rende questi rifiuti delle vere e proprie miniere sono le materie prime che possono essere recuperate e rigenerate smontando e riciclando i diversi componenti di un apparecchiatura sia essa un device tecnologico o un semplice frullatore. Solo uno smartphone contiene fino a **9 grammi di rame, 11 grammi di ferro, 250 milligrammi di argento, 24 milligrammi di oro, 9 milligrammi di palladio, 65 grammi di plastica, 1 grammo di terre rare**. La batteria a litio del cellulare, invece, contiene a sua volta **3,5 grammi di cobalto e 1 grammo di terre rare**. Da qui comprendiamo quanto sia fondamentale contribuire alla raccolta dei RAEE per recuperare metalli preziosi ed evitare il disastroso impatto della loro estrazione. Quindi avanti tutta a caccia di nuovi e vecchi RAEE!

Giovanni FERRARI
IMPIANTI ELETTRICI
www.ferrarigiovanni.it

Via Mazzacani, 10/C - 42013 SALVATERRA (RE) - Tel. 0522 840930
 E-mail: info@ferrarigiovanni.it - pec: info@pec.ferrarigiovanni.it

ADV
 ADV EVOLUTION

LA TUA PUBBLICITÀ SENZA CONFINI

Per il potenziamento della nostra rete commerciale ricerchiamo Agenti per Reggio Emilia, Parma e Modena.
Se interessati inviare CV a info@advevolution.it o chiamare 0522 1750049

Via dei Gonzaga, 18 - 42124 Reggio Emilia
Tel. 0522 1750049 - www.advevolution.it

Un bando regionale per i Gessi di Scandiano

Saranno valorizzati con pannelli segnaletici e carte tematiche

L'Unione Tresinaro Secchia è risultata vincitrice del bando regionale per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, previsti per l'anno 2024, relativi ai geositi e alle grotte dell'Emilia-Romagna.

La proposta presentata è risultata il terzo miglior progetto a livello regionale, ma il valore culturale e la qualità degli strumenti di comunicazione sono risultati i migliori tra quelli proposti.

Il progetto prevede una serie importante di attività anche nel territorio comunale di Scandiano: il sito interessato è quello dei Gessi di Scandiano, che verranno inseriti in un itinerario escursionistico che include i sentieri SCDRE-002, il sentiero RE-604, il sentiero Spallanzani SSP e il sentiero dei Vulcani di Fango SVF. Verrà realizzato un sistema di pannelli informativi e segnaletici da sistemare lungo il percorso ciclo-pedonale che raggiunge il geosito, in modo da valorizzare un'area che è stata inserita di recente fra i luoghi patrimonio dell'umanità di Unesco. I nostri 'gessi', sottovalutati per decenni e solo recentemente riscoperti, sono entrati nel gruppo dei più importanti beni naturali del mondo, ed è giusto che vengano apprezzati e messi in risalto.

Il progetto prevede anche la realizzazione di carte tematiche pieghevoli e libretti divulgativi, oltre ad una pagina



web tematica da inserire nei siti istituzionali dell'Unione Tresinaro Secchia e di tutti i Comuni che ospitano i geositi; verrà anche creata una pagina web tematica sul sito del CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia. Il CEAS si occuperà della progettazione e della realizzazione di un programma educativo e culturale costituito, tra l'altro, da percorsi scolastici nelle scuole primarie, visite guidate con scuole secondarie di I grado, attività di outdoor education con il progetto "La

scuola in natura" e iniziative divulgative per i cittadini.

Il progetto potrà poi contare sulla collaborazione dell'Ente Parchi Emilia Centrale, del CAI di Scandiano Sezione Rustichelli, del Circolo ricreativo ARCI Le Ciminiere e del Centro per le famiglie dell'Unione Tresinaro Secchia, con l'importante contributo sia progettuale che realizzativo del CEAS Tresinaro Secchia, coordinati dall'Ufficio Ambiente del Comune di Scandiano.

L'istituto Boiardo ha una nuova Aula Natura

La scuola ha aderito ad un bando di WWF Italia

L'istituto comprensivo M.M. Boiardo da oggi ha un'aula speciale: una zona all'aperto dove bambini e ragazzi possano riconquistare il rapporto con la natura.

Grazie all'interessamento delle insegnanti della scuola, l'istituto ha aderito ad un bando di WWF Italia in collaborazione con Procter&Gamble e Coop Alleanza 3.0 che promuove proprio la realizzazione di questa oasi di biodiversità: i ragazzi si sono poi impegnati a mantenere l'aula viva e ordinata, prendendosi cura delle piante e delle strutture.

I 180 metri quadri dell'Aula Natura sono inseriti tra i due complessi scolastici dell'istituto M.M. Boiardo e della primaria L. Bassi. Qui, oltre 800 studenti possono ora

osservare dal vivo, o tramite le immagini catturate da una fototrappola, gli uccelli che utilizzano le mangiatoie e che nidificano nelle cassette nido, gli insetti attirati dall'installazione di un albergo per insetti e le farfalle dalle fioriture delle piante aromatiche e delle siepi. Uno stagno artificiale, arredato con arbusti e piante aromatiche e movimentato da una pompa fotovoltaica, arricchisce l'Aula anche di tecnologie innovative e sostenibili, e permetterà di osservare il ciclo di vita di rane e libellule. Gli alunni impareranno a prendersi cura delle piante, a utilizzare la compostiera e a curare l'orto biologico con piccoli attrezzi a loro disposizione.

A completare l'Aula Natura sono state cre-

ate sedute di tronchetti in legno e panchine, oltre ad una lavagna e a pannelli didattici, che danno la possibilità agli insegnanti di organizzare lezioni all'aperto.



Le novità del Pair 2030

Ecco cosa cambia nel piano aria regionale

Ridurre le emissioni di inquinanti, intervenire su trasporti, combustione di biomasse, agricoltura e industria, e farlo sia su scala estesa che locale, prevenire gli episodi di inquinamento acuto, riducendo i picchi locali: questi, in sintesi, gli obiettivi strategici del Piano aria integrato regionale - PAIR 2030, che può contare su risorse stanziare dalla Regione Emilia Romagna pari a 154,6 milioni di euro, 64 dei quali verranno impiegati nel primo triennio.

Una grossa novità riguarda i Comuni coinvolti: nel Piano precedente erano 33, fra cui tutti i capoluoghi di provincia. Nel nuovo Piano saranno 207, confermando quindi l'estensione dell'ambito di intervento.

Dal 1° ottobre 2023 sono entrate in vigore le limitazioni relative ai veicoli Euro 4. Il PAIR 2030 prevede, però, la possibilità di utilizzare il servizio Move-in, una misura sia ecologica che di equità sociale per chi non può permettersi di cambiare il veicolo soggetto alle limitazioni. Verrà ulteriormente potenziato il trasporto pubblico, rinnovato il parco autobus, confermata l'integrazione tariffaria per gli abbonamenti Salta su e Mi muovo, ma anche gli incentivi per lo spostamento del trasporto merci su rotaia e non su strada.

Per quanto riguarda l'ambito energetico, il nuovo Piano prevede ancora incentivi per la sostituzione delle vecchie stufe con impianti di ultima generazione e la conferma, ora strutturale nelle zone di pianura, del limite delle temperature fino a un massimo di 19°C in casa, ufficio, luoghi di ricreazione, associazioni, luoghi di culto (sono esclusi ospedali e case di cura). Saranno 17 invece i gradi consentiti nel commercio e

nell'industria. Il Piano regola anche l'installazione e l'utilizzo degli impianti a biomassa (pellet, nocciolino, cippato di legna) per il riscaldamento domestico nelle zone di pianura, prevedendo limitazioni progressive in funzione della classificazione emissiva degli impianti.

Sono confermate le misure, già introdotte nel 2021, che si attivano sulla base di un meccanismo previsionale volto a evitare il più possibile il verificarsi dei superamenti del valore limite giornaliero di PM10.

Per cominciare a dare attuazione al PAIR 2030, il Comune di Scandiano ha pubblicato l'ordinanza n. 244 del 26/09/2023, valida per il periodo dall'1 ottobre 2023 al 30 aprile 2024. Questi i principali provvedimenti previsti dall'ordinanza:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30 il divieto di circolazione nell'area del centro abitato di Scandiano dei seguenti veicoli privati:
 - veicoli alimentati a benzina EURO 0, EURO 1 ed EURO 2
 - veicoli alimentati a GPL/benzina o metano/benzina 0 ed EURO 1
 - veicoli diesel EURO 0, EURO 1, EURO 2, EURO 3 ed EURO
 - ciclomotori e motocicli EURO 0, EURO 1



- da ottobre 2023 a fine aprile 2024 il divieto di utilizzare, nelle unità immobiliari in presenza di impianto di riscaldamento alternativo, stufe e caldaie alimentate a biomassa legnosa con prestazioni energetiche che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 3 stelle, oltre ai focolari aperti (camini e simili);
- da ottobre 2023 a fine aprile 2024 il divieto di bruciare residui vegetali;
- il divieto di installare generatori a biomassa legnosa con classe di prestazione emissiva inferiore alla classe 4 stelle;
- l'obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet certificato A1;
- il divieto di installazione e di utilizzo di impianti per la climatizzazione in spazi di pertinenza dell'organismo edilizio e in spazi di circolazione e collegamento comuni;
- l'obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico da parte degli esercizi commerciali e degli edifici con accesso al pubblico per evitare dispersioni termiche.



MONTEDIL®

TECNOLOGIE COSTRUTTIVE APPLICATE

info@montedil.it | www.montedil.it

- PARETI E CONTROPARETI
- CONTROSOFFITTURE
- PROTEZIONI TERMICHE
- BARRISOL®
- ISOLAMENTI ACUSTICI
- PROTEZIONI ANTINCENDIO
- SOLUZIONI ANTISISMICHE
- ARREDI PER UFFICIO
- DECORAZIONI PER INTERNI
- CONTRACT



“ I TUOI PROGETTI
IN BUONE MANI ”



Nel nome di Salvemini

Il ricordo dell'intellettuale antifascista a cui è dedicata la biblioteca

Secondo lo storico Alberto Cavaglion, lo stretto rapporto tra Gaetano Salvemini – il noto e importante storico pugliese a cui la biblioteca di Scandiano è intitolata – e le biblioteche, è ben sottolineato dal primo “atto di guerra” che lo studioso fece nei confronti del governo fascista di Benito Mussolini. Era il 1925 e nell'Italia dell'epoca il nome di Gaetano Salvemini era conosciuto e rispettato come quello di un grande studioso e di un attivista politico, costantemente in lotta per l'uguaglianza sociale, i diritti degli insegnanti e la questione meridionale.

Nato a Molfetta nel 1873 e laureatosi a Firenze nel 1895, si dedicò inizialmente alla storia medievale, per poi ampliare il suo campo di studi fino alla sua contemporaneità, complice anche una passione politica che lo accompagnerà tutta la vita, dal socialismo rivoluzionario degli anni di gioventù, all'antifascismo della maturità, fino alle idee di liberismo economico e alla contrapposizione al comunismo degli ultimi anni. A queste idee, che si potrebbero definire di “socialismo liberale”, Salvemini affiancò un sempre deciso anticlericalismo, ispirato dai principi dell'illuminismo, e il suo “atto di guerra” al fascismo si deve proprio alle sue idee scomode al regime e al suo non tacere mai di fronte a ciò che reputava inammissibile per la cultura e la libertà del paese e dei suoi abitanti.

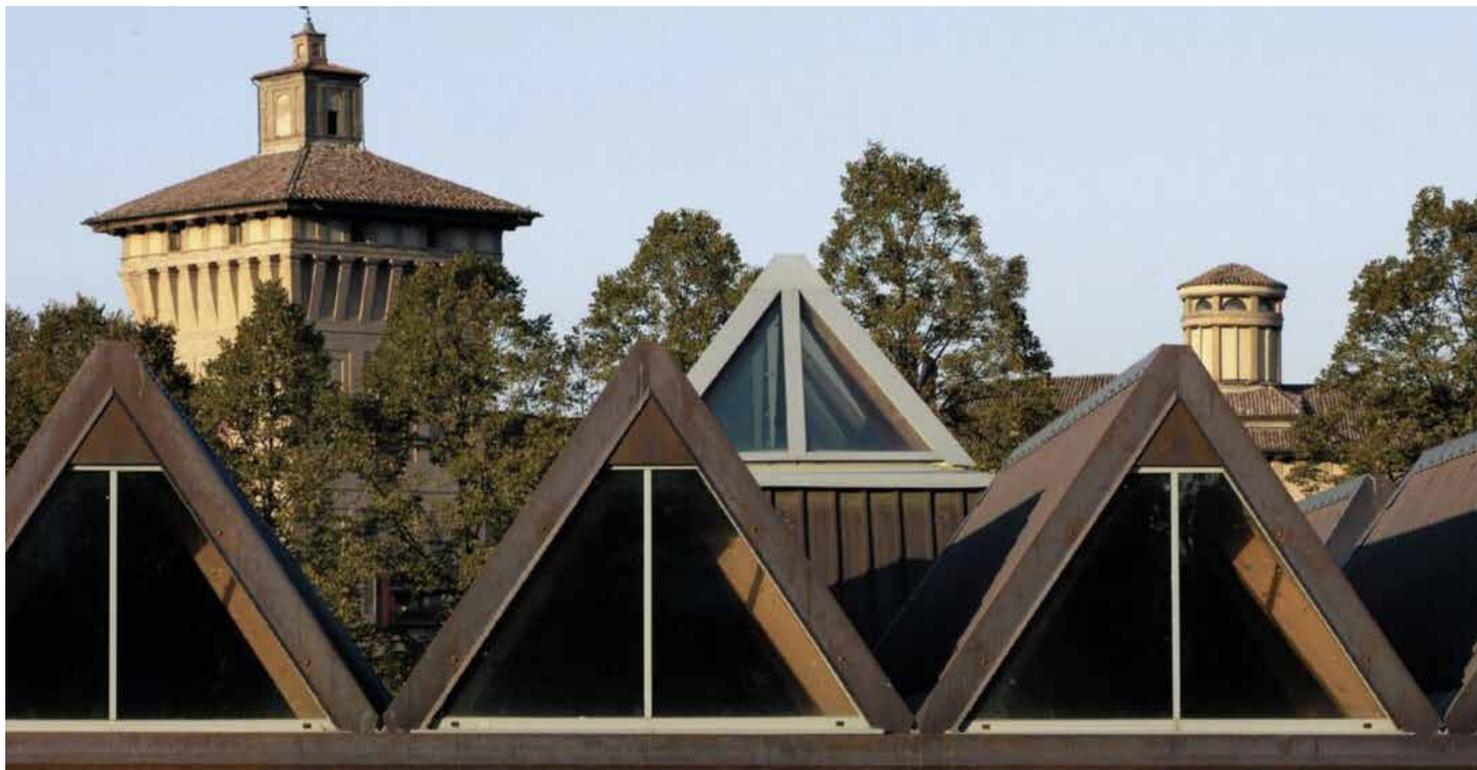
Così, quando Mussolini gli offrì di iscriversi al Partito Nazionale Fascista, il rifiuto di Salvemini portò a un iniziale controllo da parte delle autorità, fino alle proteste degli studenti in camicia nera all'Ateneo di Firenze in cui insegnava, fino all'arresto e alla fuga in Francia. Il rapporto con le biblioteche che sottolinea Cavaglion nel saggio “Gaetano Salvemini, le biblioteche, la scuola e la storia d'Italia” (scritto con Giuseppe Anceschi e pubblicato nel 2009 da Il Ponte Editore), riguarda proprio questo momento: costretto a un repentino esilio volontario, lo storico non poté portarsi dietro la sua biblioteca personale che, rifiutata dai colleghi fascisti

dell'epoca, finirà poi ad Harvard nel 1933.

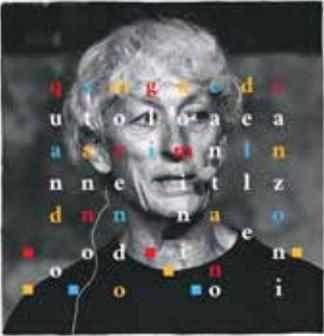
Anche solo per questo, l'intitolazione di una Biblioteca Comunale a Gaetano Salvemini ha un valore simbolico e culturale molto forte, soprattutto in un luogo come Scandiano, la cui azione antifascista è ben nota e dove la memoria delle gesta di staffette e partigiani rimane ancora oggi viva e presente. Tale intitolazione è dovuta al già citato studioso ed intellettuale scandianese Anceschi, che la propose con profitto nella seduta della Giunta Comunale del 18 novembre 1966. Anche per questo oggi, novembre 2023, siamo qui a festeggiare il compleanno della Biblioteca di Scandiano “G. Salvemini” e in particolare i suoi vent'anni di attività nel polo di Via Vittorio Veneto 2/A, realizzato appositamente per accoglierla.

Vista la caratura umana e intellettuale del personaggio a cui deve il nome, la Biblioteca ha proposto tra ottobre e dicembre un ricco calendario di incontri, laboratori e presentazioni di libri. “eVenti”, questo il titolo della rassegna, ha registrato un'ottima affluenza di pubblico, tra utenti abituali del plesso e chi è stato attirato dalla qualità delle proposte, che hanno spaziato dal reading “Canto per Europa” di Paolo Rumiz, al partecipatissimo laboratorio di Dendrocoloreria per bambini, a cura del CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia, fino alle due conferenze storiche, entrambe dedicate a Salvemini: “L'imparzialità è un sogno, la probità un dovere: Gaetano Salvemini a 150 anni dalla nascita” con Mirco Carrattieri (Lre Italia) e Renato Camurri (Università di Verona) e “Maestri dell'Italia civile: Giuseppe Anceschi lettore di Gaetano Salvemini” con Mirco Carrattieri e Francesco Paoletta.

Non sono mancati nel programma “eVenti” gli incontri con gli autori, Susanna Mattiangeli il 26 ottobre ha risposto alle domande dei suoi giovani lettori in Biblioteca e nella scuole di Scandiano, e le presentazioni di libri, come quella del graphic novel “La luce e lo spazio. Un'intervista a Franco Battiato” del 12 dicembre.



Riccardo Luna



lunedì 18 dicembre
ore 21.00

Biblioteca Comunale "G. Salvemini"
via Vittorio Veneto, 2/a

Scandiano /RE

Per informazioni
t/ 0522.764291
biblioteca@comune.scandiano.re.it
t/ 0522.764258
cultura@comune.scandiano.re.it

XIII EDIZIONE

**<AU-TÓ-RI> IN
<PRÈ-STI-TO>**

Consigli di lettura
ascolto
e visione

novembre —
dicembre
2023

/ a cura di **Paolo Nori**

www.autorinprestito.it

iscritti alla newsletter
/autorinprestito
aroveggoemilia
autorinprestito
Autori in prestito

ROMANO, padre di due figli, giornalista appassionato di innovazione, tecnologia e sostenibilità. Editorialista per «la Stampa» e «la Repubblica», dirige Italian Tech e Green and Blue e cura i relativi festival. Nel suo CV un paio di mostre; due documentari, Login, il giorno in cui l'Italia scopri Internet e Earth for All e il mondo di Francesco; la serie Operazione Risorgimento Digitale; il libro Cambiamo tutto; una docenza alla Scuola Holden; la direzione di Wired e dell'Agenzia Italia.

Ingresso gratuito
senza prenotazione

"QUANDO STANNO MORENDO GLI UOMINI CANTANO DELLE CANZONI"
Vittorio Chelard

COMUNE DI SCANDIANO
arci
Mappa nascanti

COMUNE DI SCANDIANO

VENERDÌ 5 GENNAIO 2024
ORE 16.30
BIBLIOTECA G. SALVEMINI

CANTIAMOCI UNA ZUPPA DI SASSO

La storia del vecchio lupo viene musicata da **Francesco Petosi** con la chitarra e recitata da **Martina Vissani**, la quale attraverso simpatiche trasformazioni impersonificherà i vari personaggi, dalla paurosa gallina ai maiale, dall'oca giramondo al lupo sdentato. Una divertente rappresentazione musico-teatrale de "La zuppa di sasso" di Anaïs Vaugelade, capace di coinvolgere grandi e piccoli.

Ingresso libero
senza prenotazione
consigliato dai 3 anni



Biblioteca Comunale G. Salvemini Via V. Veneto 2/A Scandiano RE
telefono 0522764291 mail biblioteca@comune.scandiano.re.it

La Biblioteca continua la sua attività annuale di promozione alla lettura, con il Gruppo di Lettura per adulti, a cura di Alice Torreggiani e quello per adolescenti, "Bookmates", a cura di Patrizia Mattioli, la collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, e con i volontari del progetto nazionale "Nati Per Leggere", con incontri di lettura mensili dedicati ai bambini dagli 1 ai 3 anni e dai 3 ai 6 e ai loro genitori.

Gaetano Salvemini ebbe una vita lunga e celebrata, ma non priva di tragedie e difficoltà. Oltre al già menzionato lungo esilio dall'Italia a causa del governo Mussolini (dal quale farà ritorno, dopo lunghi anni di insegnamento negli Stati Uniti, soltanto a guerra finita), subì anche un attentato durante un comizio

elettorale, ma soprattutto perse l'intera famiglia (moglie, sorella e cinque figli), durante il tragico terremoto di Messina del 1908. Nonostante questo, e pur pensando al suicidio per tutta la vita – come ha raccontato con passione Alessandro Barbero durante la bellissima lezione a lui dedicata al Festival della Mente di Sarzana del 2020 – il suo impegno è stato sempre rivolto alla cultura e alla formazione di un pensiero lucido e indipendente.

Una biblioteca, già di per sé, è un luogo prezioso e fondamentale per la crescita della comunità in cui si vive. Se in più è dedicata a chi si è sempre battuto contro le dittature degli uomini e le avversità dell'esistenza, ci si augura possa anche fungere da ispirazione.

kat.it

UN GESTO D'AMORE

Nuova Casa Funeraria Croce Verde.
Prendersi cura, per vocazione

CROCE VERDE REGGIO EMILIA
onoranze funebri

Con le nostre Onoranze Funebrì fai un gesto solidale e aiuti la Pubblica Assistenza Croce Verde.

Scegli noi,
contribuisci a salvare vite

Inquadra il QR Code e scopri di più



Servizi funebri a Reggio Emilia e provincia · Casa Funeraria, Via della Croce Verde 3, 42123 Reggio Emilia
www.onoranzefunebrirocceverde.it ☎ 0522.3200 servizio h24

Di nuovo e sempre... #responsabilitutti

Un mese di iniziative in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne

Il mese di novembre ha visto sul territorio di Scandiano la realizzazione di diverse iniziative che hanno dato corpo all'edizione 2023 della rassegna #responsabilitutti a cura dell'Amministrazione comunale in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, i sindacati di base, le associazioni e i servizi socio sanitari del territorio per sensibilizzare la cittadinanza e i giovani in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che ogni anno si celebra il 25 novembre.

Mercoledì 22 novembre al cinema teatro Boiardo ci sono state due proiezioni del film "Barbie" una gratuita riservata alle scuole del territorio seguita da un incontro con un esperto di linguaggi audiovisivi e di tematiche femminili e una per la cittadinanza all'interno della rassegna di film d'essai.

Giovedì 23 novembre si è tenuto l'incontro a cura dell'Università del Tempo Libero

"La forza delle donne" con Luca Silingardi. **Sabato 25 novembre** per tutta la giornata nel centro storico di Scandiano durante la fiera di Santa Caterina si è allestito un gazebo informativo con i servizi socio sanitari del territorio e i sindacati di base e alle 17,30 al cinema teatro Boiardo è stato proiettato il film di Paola Cortellesi "C'è ancora domani" che ha proposto dopo la proiezione anche un incontro con un esperto di linguaggi audiovisivi e tematiche femminili.

Lunedì 27 novembre al Circolo Bisamar è stato presentato il libro "Ho detto no. Come uscire dalla violenza di genere" alla presenza dell'autrice e giornalista Chiara di Cristofaro e della pedagoga Roberta Pappalardo.

Venerdì 1 dicembre al Circolo Le Ciminiere è stato presentato il libro di Jacopo Della Porta e Elisa Pederzoli "Saman. Vita e morte di una ragazza italiana".



Oltre a questi appuntamenti l'Amministrazione comunale sta realizzando delle vele informative che contengono i numeri utili dei servizi presenti sul territorio (Open G, Consultorio giovani, Consultorio salute donna, Spazio giovani adulti, Sportello sociale, Nondasola, Centro per le famiglie, Centro Liberiamoci dalla violenza – LDV) che verranno collocate nelle palestre, nelle scuole e nei luoghi frequentati dai giovani.

600 anni di Scandiano

Ricco il calendario di appuntamenti che volge al termine

Tanti gli appuntamenti che hanno caratterizzato anche questa seconda metà dell'anno 2023, l'anno in cui il territorio scandianese compie idealmente 600 anni. Appuntamenti che hanno scandito tutto l'anno, con un focus in particolare sulla nostra storia e sui personaggi che ne sono stati protagonisti.

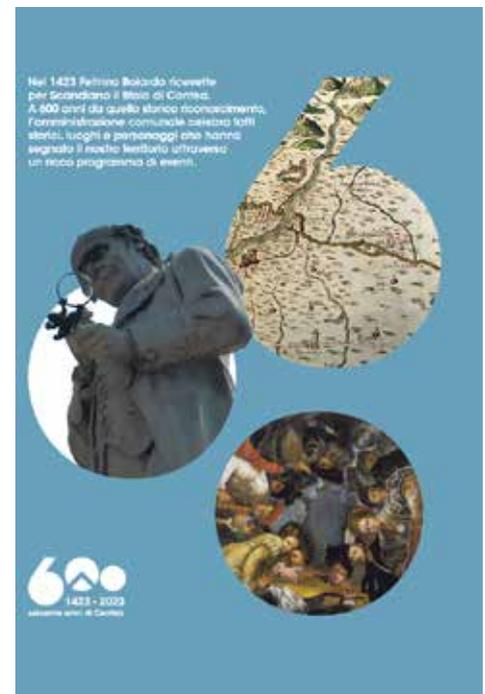
Ma anche tanti appuntamenti dedicati ai giovani e ai ragazzi, come ad esempio quelli dei mesi di novembre e dicembre, con rappresentazioni teatrali per tutta la famiglia con un forte rimando storico.

"Il tutto – ha spiegato l'assessore Matteo Caffettani – con l'obiettivo di sensibilizzare tutte e tutti alla riscoperta delle radici, della storia scandianese, delle tante e bellissime storie che l'hanno caratterizzata".

Nel 2023 ricorre infatti il seicentesimo anniversario della costituzione della Contea di Scandiano. Il 14 giugno 1423 Niccolò III d'Este marchese di Ferrara, infatti, investiva Feltrino Boiardo in feudo - iure feudi nobilis ad usum regni - dei castelli, rocche e terre di Arceto, Scandiano, Gesso dei Malapresa e Torricella in cambio di Rubiera. Il tutto con riserva

dei diritti del Duca di Milano il quale, in seguito ai trattati di pace tra Niccolò e Filippo Maria Visconti, nel 1421 aveva investito il marchese di Ferrara, a titolo di retto e semplice feudo, della città di Reggio. Per garantire il suo nuovo dominio, vista la posizione di vassallo che Niccolò aveva verso il Visconti, vicario imperiale, Feltrino si rivolse direttamente al duca di Milano per chiedere l'alto riconoscimento del proprio possesso. Con diploma del 13 dicembre 1423 il duca di Milano eresse Scandiano con le sue pertinenze in contea, e conferì a Feltrino ed ai suoi discendenti maschi legittimi il titolo di conte, il tutto separato e non soggetto alla giurisdizione della città di Reggio. La permuta di Rubiera, necessaria al marchese d'Este per il diretto controllo della principale via di accesso a Reggio ed al reggiano, con Scandiano, Arceto, Gesso e Torricella poneva Feltrino nella condizione di controllare il dissolto dominio dei Fogliano e di godere di un feudo che era soggetto solo al principe e libero dalla ingerenze della città di Reggio. Si tratta di un evento che segna il passaggio dai "signori di castello" che governavano le

singole comunità, alla costituzione di quella unità territoriale, raccolta sotto il titolo di contea, che è alla base e momento fondante dell'odierno territorio comunale di Scandiano.



La parola alla scienza

Tre appuntamenti sold out per conoscere l'universo

Annalisa Corrado, Matteo Miluzio e Lorenzo Colombo per Chi ha paura del Buio? e Stefano Mancuso sono i protagonisti della terza edizione della rassegna a cura dell'Amministrazione comunale **"Dall'universo alla scienza. La parola agli scienziati"** che tra novembre e dicembre ha portato l'attenzione su tematiche legate alla transizione ecologica, al consumo del suolo, all'ambiente, alle emergenze climatiche, alle politiche dell'agenda 2030, alle tempeste solari.

Personalità molto diverse fra loro, tutti grandi professionisti nei propri settori, hanno portato contributi molto interessanti che il pubblico ha apprezzato cogliendone le sollecitazioni e gli spunti di riflessione facendo anche interventi a fine di ogni serata.

Annalisa Corrado, è partita dalla propria esperienza personale raccontando il proprio percorso di studi e le proprie passioni che l'hanno portata da una laurea in ingegneria meccanica ad un dottorato di ricerca in energetica presso l'Università La Sapienza di Roma all'attività attuale di ecologista esperta nel settore della transizione ecologica e attivista per la giustizia climatica. Attualmente si occupa infatti di pianificazione strategica di azioni per la riduzione delle emissioni serra e per la resilienza dei territori, è inoltre responsabile di progetti innovativi e fa parte dei membri del comitato etico di Etica SGR e dell'Inspiration board del Laboratorio di Sostenibilità ed Economia Circolare dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. E' autrice di numerosi libri, tra i quali ha citato

anche durante la serata "Io e i Green Heroes" e "Le ragazze salveranno il mondo". **"Chi ha paura del buio?"** è stato il primo libro italiano che ha parlato di tempeste solari, scritto dal Dott. Massimiliano Bellisario, spiegava quali fossero le possibili conseguenze di una tempesta solare come quella del 2 settembre 1859, il famoso "Evento di Carrington", analizzando in chiave scientifica le ripercussioni sulla società e sul corpo umano, e insegnando gli accorgimenti per sopravvivere ad una tale evenienza. Dal libro è nata una pagina Facebook che oggi conta più di 405 mila follower e Instagram che arriva a più di 110 mila follower.

Nell'incontro **"L'UNIVERSO SU MISURA. Viaggio nelle incredibili coincidenze cosmiche"** in sala Casini del 28 novembre Matteo Miluzio e Lorenzo Colombo hanno parlato di come a prima vista l'universo non sembra particolarmente adatto alla vita, almeno quella che conosciamo. Tolta la confortevole superficie del nostro pianeta, in qualunque altro luogo del cosmo non avremmo speranze di sopravvivenza. Eppure tra cosmologi e fisici teorici sta emergendo l'idea opposta: l'universo sembra in realtà fatto proprio a misura d'uomo. Basterebbe cambiare anche solo di pochissimo uno solo dei parametri fondamentali che descrivono il cosmo per renderlo del tutto incompatibile con la vita, in particolare con quella cosciente. Si tratta di una serie di coincidenze cosmiche che ci consentono di essere qui ad ammirare l'universo.

Sold out anche la serata con Stefano

Mancuso, appuntamento partecipatissimo che è stato programmato nella serata del 14 dicembre nella sala Casini del Polo Made.

Stefano Mancuso conosciuto dal grande pubblico per la sua teoria sulle piante, è fondatore della neurobiologia vegetale e appassionato divulgatore, è stato incluso dal New Yorker tra coloro che sono 'destinati a cambiarci la vita'. E' tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, considerate creature intelligenti e sensibili capaci di scegliere, imparare e ricordare. Numerose sono le sue pubblicazioni fra le quali ricordiamo "Verde brillante" (2013), "Plant revolution" (2018), "L'incredibile viaggio delle piante" (2018), "La Nazione delle Piante" (2019), "La pianta del mondo" (2021). I suoi libri sono tradotti in 27 lingue.





di GUIDETTI MARCO

Motori

AUTOFFICINA

SERVIZIO PNEUMATICI

SOCCORSO STRADALE



AUTO CREW

Via F.lli Rosselli 16 A/B

Scandiano (RE)

tel/fax 0522.854344

gm.motori@gmail.com



Electricity

di Fabrizio Borziani

Impianti elettrici e automazioni.

Installazione di impianti TV e sistemi antifurto

Via Brugnoli, 26/1 - 42019 Fellegara di Scandiano (RE)

cell. 339 6234216

info@fabrizioborziani.it

SOPRALLUOGO E
PREVENTIVI GRATUITI

CENTRO ASSISTENZA TECNICA



Installatore
qualificato

Santa Caterina, la fiera d'inverno

Alla festa si è affiancata la campagna Responsabilitutti

Tre giorni di festa – il 19, 25 e 26 novembre – per la fiera di Santa Caterina, patrona di Scandiano.

Le vie del centro si sono animate coi banchi degli ambulanti e degli hobbisti, dei produttori agricoli e delle associazioni del territorio, oltre al luna park, aperto a grandi e piccoli come ogni anno.

I festeggiamenti per Santa Caterina sono iniziati in anticipo, con la corsa podistica del Monte delle Tre Croci, quest'anno alla 34ª edizione, la tradizionale camminata non competitiva di S. Caterina, giunta alla 51ª edizione, e la School Run, la camminata dedicata agli alunni delle scuole di Scandiano, alle loro famiglie, agli amici e agli insegnanti.

Che abbiano scelto la corsa o il passo, le strade di Scandiano domenica 12 novembre brulicavano di runner: gli atleti che hanno preso parte alla super maratona hanno completato 24 km, mentre i camminatori hanno coperto 9 o 4 km, a seconda del percorso scelto.

Ai festeggiamenti per la patrona si sono andati ad aggiungere i tanti eventi della campagna #responsabilitutti, il ciclo di appuntamenti contro la violenza sulle donne.

Il cinema teatro Boiardo ha programmato proiezioni straordinarie dei film Barbie e C'è ancora domani di Paola Cortellesi, con l'intervento di esperti in linguaggi audiovisivi; l'Università del Tempo Libero ha proposto l'incontro *La forza delle donne*, con la partecipazione di Luca Silingardi. Sabato 25 novembre ai banchi del mercato si è affiancato un gazebo informa-

tivo con la partecipazione dei servizi socio-sanitari del territorio.

Il circolo Bisamar ha poi partecipato alla campagna con un apericena gratuito con Chiara Di Cristofaro, autrice del libro "Ho detto no. Come uscire dalla violenza di genere" e Roberta Pappalardo, pedagogista.

Anche il circolo culturale Le Ciminiere ha proposto un apericena: Jacopo Della Porta, co-autore del libro "Saman. Vita e morte di una ragazza italiana" ha dialogato con Liana Predieri.

Foto 1 Luna park di Santa Caterina

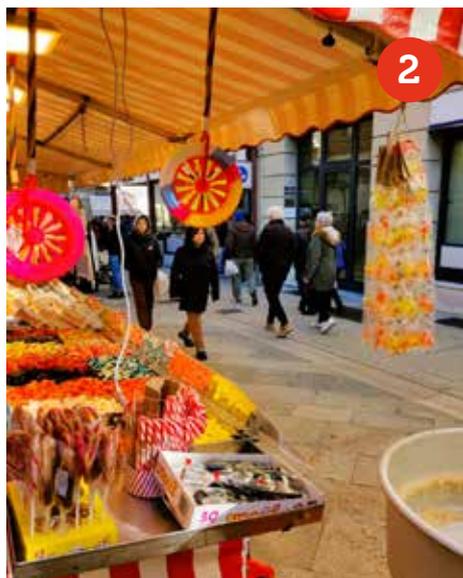
Foto 2,3 e 4 Mercato di Santa Caterina

Foto 5 Maratona e camminate di Santa Caterina

Foto 6 Banco di #Responsabilitutti alla Fiera di Santa Caterina

Foto 7 – Incontro di #Responsabilitutti al Circolo Le Ciminiere





**AUTO E FURGONI
IN PRONTA CONSEGNA DA**

autostile

IL TUO RIFERIMENTO A REGGIO EMILIA FIAT    **FIAT**
SERVICE PROFESSIONAL

Un futuro più green e ricettivo

Si intensificano gli scambi con i paesi esteri, tra sostenibilità e turismo

Si avvia a conclusione il progetto Next Green Generation, supportato dalla L.R. 6/2004 della Regione Emilia-Romagna. Questo progetto, incentrato sull'approfondimento di alcuni temi legati all'Agenda 2030 e realizzato dal Comune di Scandiano e Comune di Blansko (Rep. Ceca), si è rivolto a ragazzi e ragazze di entrambi i paesi, di età compresa tra i 13 e i 16 anni.

Dopo il camp svoltosi a Scandiano dal 18 al 24 giugno e che ha visto l'arrivo di una quindicina di giovani cechi, lo scorso agosto una decina di studenti dell'Istituto Superiore "Piero Gobetti" sono partiti alla volta di Blansko (Rep. Ceca) insieme alle insegnanti Silvia Filippini ed Elisabetta Longagnani e hanno partecipato a un'altra esperienza di scambio della durata di una settimana. Approfondire tematiche legate all'Agenda 2030, "allenare" il proprio inglese, conoscere di persone nuove e confrontarsi con abitudini e cibi diversi gli aspetti del progetto, maggiormente apprezzati dai ragazzi.

"Personalmente questa esperienza mi ha fatto apprezzare le differenze culturali in un contesto globale sempre più interconnesso e ha incoraggiato i ragazzi a sviluppare una mentalità aperta e flessibile. Durante il nostro soggiorno abbiamo partecipato a progetti di gruppo, visite nel centro di Blansko e attività che hanno coinvolto entrambe le comunità. Durante settimana trascorsa nella piccola cittadina ceca sono riuscita a instaurare legami



significativi con le persone, quindi posso affermare che questo progetto ha creato una connessione significativa tra i partecipanti" dice la Professoressa Filippini.

La condivisione e coprogettazione di attività per i giovani caratterizza sempre più il legame tra le città di Scandiano e Blansko, offrendo una chiave interpretativa che investe di nuovo significato e mantiene sempre attuale un gemellaggio che nel 2024 festeggerà il 60° anniversario della firma del patto. Per definire insieme come celebrarlo al meglio, nei giorni 11 e 12 novembre l'Assessora alle Relazioni Internazionali Elisabetta Leonardi e la Dirigente del IV settore Dott.ssa Francesca Mattioli si sono recate a Blansko, dove erano

presenti anche le delegazioni di Legnica (Polonia) e Komarno (Slovacchia), gemellate con la cittadina ceca, per prendere parte alla tradizionale ricorrenza di San Martino.

Dal 16 al 18 novembre a Motala (Svezia) l'Assessore Elisabetta Leonardi ha partecipato anche all'Executive Board Meeting della rete SERN (Sweden Emilia-Romagna Network), di cui il Comune di Scandiano torna a far parte dopo qualche anno trascorso come componente del Consiglio di revisione. SERN è "fucina creativa" di molti dei progetti europei a cui Scandiano partecipa, tra quali il progetto U.S.T.

U.S.T., acronimo di "Upskilling municipal staff competences on planning and managing sustainable tourism"



("Migliorare le competenze dell'Ente pubblico nella pianificazione e gestione del turismo sostenibile") è un progetto cofinanziato da programma Erasmus+, è incentrato sulla valorizzazione sostenibile del territorio e vede la partecipazione, oltre al Comune di Scandiano, dell'ente di promozione turistica Sve-Dest (in qualità di capofila), della rete SERN, dei Comuni di Falköping (Svezia), e Xixona (Spagna) e del Centro R&D CARDET (Cipro).

Lo scorso autunno il progetto ha coinvolto numerosi portatori di interessi (associazioni di categoria, culturali, spor-

tive, di promozione, CEAS, ecc.) in un processo di autovalutazione dello stato dell'arte della promozione del nostro territorio in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Questi contributi sono stati oggetto di analisi da parte dei consulenti di SVE-DEST nel corso del 3° meeting internazionale di progetto svoltosi in Spagna dal 29 novembre al 1° dicembre. La restituzione è prevista per i primi mesi del 2024. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili al sito: www.ustproject.eu.



GUARDANDO AL FUTURO CON SERN

A Motala (Svezia) l'assessore Elisabetta Leonardi ha partecipato in rappresentanza del Comune di Scandiano ad un incontro dello Sweden Emilia Romagna Network. L'incontro del comitato di gestione aveva l'obiettivo di approvare il bilancio di previsione 2024 e rivedere le strategie di lavoro della rete Sweden Emilia Romagna Network 2021/2027. Hanno partecipato rappresentanti di comunità italiane e svedesi, in un clima di grande collaborazione. Scandiano continua il percorso di confronto e coprogettazione con altre realtà europee, per costruire progetti che guardano al futuro delle nostre comunità, per renderle più inclusive e aperte al confronto.



A BLANSKO PER SAN MARTINO

L'assessore Elisabetta Leonardi e la dirigente del settore Francesca Mattioli hanno partecipato in Repubblica Ceca, nella città gemella di Blansko, alle tradizionali celebrazioni di San Martino con la sfilata in costumi tradizionali e il comizio conclusivo. Giorni di incontri e di scambio culturale con la storica città gemella di Scandiano di cui ringraziamo l'amministrazione comunale di Blansko guidata dal sindaco Jiri Chra.



STAMPI PER CERAMICA
RESISTENTI AFFIDABILI
INNOVATIVI
www.mass.it

Via Contarella, 12 - 42019 Scandiano (RE) Italy
Tel. +39.0522.983545 r.a. - Fax +39.0522.981343 - www.mass.it - info@mass.it

Il basket inclusivo arriva a Scandiano

Quattro chiacchiere con Antonio Guarino, coach di questa nuova disciplina

Da qualche tempo è arrivato a Scandiano, Arceto e Rubiera il baskin, uno sport di squadra che vede in campo qualsiasi tipo di atleta. La rivoluzione di questo sport sta nel mettere da parte la disabilità di una persona, mettendo invece l'accento sulle abilità. Il suo nome deriva infatti dall'unione di "basket" e "inclusivo": nato a Cremona nel 2003 in un contesto scolastico, oggi questo sport fa parte delle Associazioni Benemerite riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico.

A promuovere questa attività è la Magic Basket di Scandiano, che tra i suoi progetti vede una squadra di baskin, allenata dal coach Antonio Guarino, di professione educatore: «Vengo da quasi trent'anni di basket, sia come giocatore che come allenatore. Poi la mia professione di educatore mi ha avvicinato al mondo del baskin e così ho avuto modo di conoscere questo sport. Vi assicuro che è davvero soddisfacente praticarlo!».

Il baskin si basa essenzialmente sulle regole del basket, ma ne ha altre tutte sue che si calibrano sui diversi giocatori in campo. Lo scopo principale è quello di dare la stessa importanza a tutti e a tutte: «Il campo da baskin presenta due canestri, posti a metà campo, con due altezze differenti. In base alle capacità del ragazzo si decide se farlo tirare sul canestro più basso o sul canestro più alto. Quelle due aree sono delimitate da un semicerchio di tre metri di raggio e all'interno c'è la persona che non ha la capacità o non riesce a correre in campo con gli altri», commenta il coach.

La caratteristica più importante di questo sport è che tutti sono importanti per il risultato finale. Ogni giocatore ha un ruolo assegnatogli in base alle proprie abilità e ad ogni ruolo corrispondono determinate regole che limitano o aiutano il giocatore stesso. Ad esempio il numero cinque, che corrisponde ad un giocatore normodotato che conosce il basket, può fare soltanto un numero limitato di tiri per ogni quarto. Invece, un giocatore in carrozzina, che ha il numero uno, può fare tutti i tiri che vuole, ma non più di tre canestri per quarto.

Altre caratteristiche riguardano la difesa: è possibile difendere soltanto un pari ruolo o un ruolo superiore: un numero cinque non potrà interferire in un'azione



di un numero tre o quattro. Anche nella disposizione quintetto in campo ci sono delle regole precise. La somma dei ruoli non deve superare il numero ventitré ed è obbligatorio avere due numeri cinque. Inoltre è sempre obbligatorio avere una ragazza tra gli atleti in campo. Sicuramente è uno sport che ha anche un alto tasso di tecnica e di tattica. Bisognerebbe vederlo dal vivo per poterlo capire al meglio.

Il coach Antonio Guarino conclude: «Questo è lo sport più inclusivo che io

conosca. In questi anni di attività ho visto ragazzi migliorare di volta in volta. Sentirsi parte di un gruppo, sentirsi importanti per il raggiungimento di un risultato, l'emozione delle famiglie nel vedere proprio figlio partecipare per la prima volta ad uno sport di squadra senza sentirsi "diverso": stiamo crescendo e puntiamo a partecipare al prossimo campionato!». Andiamo tutti a fare il tifo per loro... Antonio e la Magic Basket ci aspettano!

Marco Capriglio

A Scuola... sullo Spallanzani

Un nuovo modo di apprendere a cura di Azzurra e CAI Scandiano

Il fatto che i nostri ragazzi molto siano carenti per quanto riguarda esperienze pratiche è ormai sotto gli occhi di tutti. Le tecnologie digitali ampliano le loro conoscenze e il loro mondo virtuale, ma impoveriscono la loro capacità di muoversi e di orientarsi nel mondo reale. Con il progetto "A scuola sul Sentiero Spallanzani", frutto della collaborazione fra CAI Scandiano e Azzurra Cooperativa si vuole potenziare l'autonomia dei ragazzi, che è fondamentale per il loro sviluppo, con attività concrete nelle quali essi possano mettersi alla prova. L'esperienza, che ha avuto inizio ad ottobre, coinvolgerà alla fine dieci classi di scuola primaria e per un totale di quasi 200 alunni. Ad

un incontro preparatorio in classe, segue una esperienza sul campo nella quale i ragazzi si muovono in totale autonomia armati solo di una cartina e di una bussola. Lo splendido anfiteatro fra Pianderna e il sentiero Spallanzani è il luogo nel quale i ragazzi devono mettere in pratica le loro capacità di orientamento. Le classi che già abbiamo visto all'opera, hanno dimostrato, se mai ce ne fosse bisogno, che ai ragazzi di oggi le capacità non mancano. Bisogna però metterli nelle condizioni di manifestarle, motivandoli nel modo migliore, come ha saputo fare Elisa Viani, la Guida escursionistico Ambientale responsabile che segue il progetto. Un compito né facile né di breve

durata. Del resto il progetto orienteering è solo uno dei tanti che il CAI mette in campo per le scuole. "Occhi curiosi e piedi responsabili": questa espressione potrebbe efficacemente sintetizzare gli obiettivi delle tante iniziative promosse dal Cai in collaborazione con le scuole del territorio. Crescere ragazzi che siano in grado di apprezzare il valore dell'ambiente che li circonda, di rispettarlo e di muoversi in esso in modo autonomo e responsabile. Le tante adesioni delle scuole alle proposte del CAI, da quelle più semplici a quelle più articolate, stanno comunque a dimostrare che la attenzione delle istituzioni scolastiche a queste problematiche è più viva che mai.

CIMITERI : SI RINNOVANO LE CONCESSIONI DEL 1973 E 1974

Il comune di Scandiano informa che:

- al 31/12/2023 giungono a scadenza le assegnazioni dei loculi dati in concessione cinquantennale dal 01/01/1973 al 31/12/1973;
- al 31/12/2024 giungono a scadenza le assegnazioni dei loculi dati in concessione cinquantennale dal 01/01/1974 al 31/12/1974;

I concessionari e/o i loro aventi titolo possono rinnovare la concessione, per una sola volta, per un periodo di 40 anni previo pagamento delle tariffe vi-genti all'atto del rinnovo; rinunciare al rinnovo, dando indicazione circa la destinazione delle salme/ resti mortali.

In assenza di una espressa volontà al rinnovo della concessione, i loculi tor-neranno nella disponibilità dell'Amministrazione e i resti mortali verranno raccolti e depositati in ossario comune o

inumati in campo comune, in caso di resti mortali indecomposti. L'elenco delle concessioni in scadenza è consultabile sull'albo pretorio online oppure è affisso presso la cappellina dei cimiteri comunali. I concessionari e/o i loro aventi titolo sono invitati a prendere appuntamento con l'Ufficio di Polizia Mortuaria almeno 30 giorni prima della data di scadenza della concessione.

I concessionari e/o i loro aventi titolo
**DEVONO PRENDERE APPUNTAMENTO
all'UFFICIO POLIZIA MORTUARIA**

tel 0522 764206 - 0522764202

e-mail:poliziamortuaria@comune.scandiano.re.it

almeno 30 giorni prima della data di scadenza della concessione

**REALIZZIAMO
IL TUO SITO WEB
IN 72 ORE.
È PRONTO
SUBITO.**

www.sitoprontosubito.com



Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle

È notizia recente che il comune di Scandiano è stato insignito del premio di "Comune Riciclone" dell'Emilia Romagna per l'ottimo risultato di crescita della raccolta differenziata sull'anno 2021. Si tratta di un premio che ogni anno viene attribuito da Legambiente col supporto delle amministrazioni regionali alle migliori performance territoriali in tema di raccolta differenziata. L'assessore Pedroni in merito ha dichiarato: "L'introduzione del sistema di raccolta porta a porta è stato uno degli strumenti che ci hanno permesso di raggiungere questo risultato". Come gruppo consiliare abbiamo chiesto per anni nella precedente amministrazione questo sistema per Scandiano, ma ci siamo sempre scontrati contro l'inspiegabile resistenza della giunta, nonostante i dati di altri comuni già certificassero la bontà del sistema. Ancora una volta i fatti ci danno ragione, ma ne andiamo fieri perché questa è una vittoria di tutti sulla strada della sostenibilità! Capiamo il disagio dei cittadini che devono fare qualche sacrificio in più, ma un piccolo sforzo di ognuno sta portando risultati eccellenti a beneficio di tutti. Ed ora che i risultati sono certificati, dovrà essere impegno di tutti i rappresentanti nelle istituzioni locali a chiederne conto ad IREN per rielaborare le tariffe della TARI, dovendo gestire molti meno rifiuti indifferenziati, che provocano costi e la disponibilità di più materiale riciclabile che invece porta introiti. Rimanendo sul tema delle buone proposte, abbiamo notato con estremo piacere che il sindaco Nasciuti è andato a rispolverare una nostra mozione datata novembre 2014 in cui chiedevamo di eliminare i parcheggi antistanti la facciata sud della Rocca dei Boiardo e di predisporre un iter per la realizzazione di un giardino al posto degli stessi. Da sempre abbiamo sostenuto la necessità di valorizzare quello che è il fulcro dell'arte e della cultura di Scandiano, che dovrebbe essere polo d'attrazione turistico quotidiano e non solo per le grandi occasioni. Questo deve necessariamente passare anche da una migliore gestione degli ampi spazi di fronte all'iconico ingresso. Per cui da parte nostra un ringraziamento alla giunta che si è ricordata, dopo quasi 10 anni, della nostra mozione. Per chiudere un pensiero anche a "piazza Padella". Concordiamo assolutamente sulla necessità di rivedere le superfici che non sono per niente inclusive. Basti pensare al ciottolato che rende difficoltoso lo spostamento di chi ha difficoltà a deambulare, ma ci chiediamo: quanti investimenti sono stati fatti su questa piazza che sono durati il tempo di una moda e il più delle volte hanno creato solo malumore? Ci auguriamo quindi che almeno questa volta il progetto sia pensato per valorizzare un'altra importante parte della città, ma anche per renderla accessibile a chiunque.

Marco Barbanti
Fabio Ferrari

Siamo Scandiano

Ogni anno, quando si avvicina il Natale, mi viene in mente la mia bisnonna materna ed il tradizionale Tour delle Luci Natalizie. Anche se la vecchietta la teneva sempre in casa non voleva perdere l'occasione di vedere la città illuminata a festa. Ricordo le sue parole: "Nano non so quanti Natali mi restano, voglio vedere le luci ancora una volta". Così ogni anno prendeva la sua borsetta, saliva in auto e la portavamo in giro per Scandiano ad ammirare le strade illuminate. Il nostro giro non voleva finire senza fermarsi in Piazza Spallanzani: lì la magia del Natale raggiungeva il suo culmine, con luci colorate ad illuminare Lazzaro. Come me, ognuno di noi ha nel cuore un ricordo del passato legato a Piazza Spallanzani; ed è proprio questo che la piazza rappresenta per gli scandianesi: il cuore pulsante. Un cuore che, innegabilmente, necessitava di una rigenerazione, per poter essere fruibile ed accogliente al massimo delle sue possibilità per gli abitanti, per i commercianti, per i visitatori, per chi la vive ogni giorno; un punto di incontro in grado di rappresentare al meglio le diverse anime che accendono Scandiano. Per questo motivo era importante ripensare questo spazio in modo da renderla più accogliente, per favorire la vita cittadina in tutte le sue sfumature; un punto di riferimento per le diverse attività del territorio, in grado di ospitare eventi e manifestazioni culturali, di animazione ed enogastronomiche che rendono la città ancora più vivace e variegata. Un luogo di socialità in cui è possibile respirare l'essenza della vita di Scandiano, del passato e del presente e, perché no, del futuro. Perché se tutti abbiamo dentro di noi un ricordo legato alla piazza, l'inaugurazione del 16 dicembre darà la possibilità di proiettare Scandiano nel futuro, con l'interramento di una Capsula del Tempo contenente testimonianze della Scandiano di oggi e che rivedrà la luce solo tra 100 anni. A ben pensarci questa Amministrazione, come un chirurgo su un corpo umano, ha operato il territorio per riportarlo al massimo della sua funzionalità: è intervenuta sul sistema circolatorio con il Giro dei Colli e la rete di piste ciclabili nuove e migliorate; ha dato aria e linfa ai polmoni con la piantumazione di migliaia di piante e l'inaugurazione di nuovi boschi urbani e del vivaio comunale; ha iniziato un lungo e complesso lifting al volto di Scandiano per antonomasia con l'inizio del cantiere di restauro della Rocca dei Boiardo. Adesso però è arrivato il momento dell'intervento più sentito, che più ci unisce ed emoziona: l'inaugurazione del nostro nuovo cuore.

Gruppo Misto

Come ogni anno il mese di dicembre è tempo di rendiconto delle iniziative assunte dai componenti del Gruppo consiliare misto; iniziative che, nel corso del 2023, hanno continuato ad essere particolarmente intense, come dimostrano i numerosi atti consiliari depositati, su temi di particolare importanza, e la costante presenza nella vita istituzionale del Consiglio e delle Commissioni, spesso ripresa da tutta la stampa locale che ha infatti continuato a prendere atto del costante dinamismo politico e dello specifico livello di approfondimento delle attività dei nostri Consiglieri.

Ricordiamo, tra le tante iniziative svolte: istanza per la costituzione di una commissione di studio e di inchiesta sull'attività fieristica nel territorio comunale; interrogazione sullo stato di attuazione del nuovo polo agro alimentare di Arceto; mozione finalizzata allo stanziamento di risorse per la promozione e l'attivazione di corsi BLS/PBLS (manovre salvavita); interrogazione sulla sorte dell'area già destinata ad ospitare il nuovo polo fieristico (progetto abbandonato); mozione finalizzata alla mappatura degli immobili destinati ad ospitare attività dei settori primario, secondario e terziario nel territorio comunale.

L'anno che si chiude ha anche registrato l'uscita del Consigliere Davide Beltrami, che tanto si era speso per il Gruppo, e l'ingresso di Enrico Ferrari, in quota Lega-Salvini Premier, che si è subito adoperato nel suo nuovo incarico, depositando due importanti atti (valorizzazione del Campione e manutenzione del sottopasso ferroviario del Capoluogo).

Il Gruppo consiliare misto, pur nella sua specificità, rimane dunque il principale, anche in termini numerici, Gruppo consiliare di opposizione.

L'uscita del periodico comunale nel mese di dicembre è però, soprattutto, l'occasione per consentirci di fare arrivare nelle case dei concittadini scandianesi il nostro sincero augurio di un sereno Natale: che possa davvero essere momento di riscoperta dei valori fondanti della nostra vita come individui e come parti di una comunità della quale essere orgogliosi.

Ma l'appello da noi lanciato lo scorso anno è caduto purtroppo nel vuoto e ci pare quindi giusto cogliere questa occasione per riproporlo: signor Sindaco, Giunta, perché non allestire un magnifico presepio attorno al quale ritrovarci tutti? Un presepio che dia il senso di quella "emilianità" capace di superare differenze e diversità, un momento di comunione fuori dal tempo e dallo spazio, fuori dalla logica della commercializzazione selvaggia, di genuina condivisione del radicato sentire comune, così importante in un momento storico dove il prendersi cura delle proprie tradizioni diffuse dovrebbe rappresentare il vero imperativo delle Amministrazioni locali.

Alessandro Nironi Ferraroni
(Capogruppo – indipendente)
Chiara Ferrari (Lega Salvini Premier)
Enrico Ferrari (Lega Salvini Premier)

Gruppo PD

Stiamo entrando nella parte finale dell'anno, la più festosa, ma anche il momento in cui si fa un bilancio dell'anno che sta terminando. Dicembre custodisce un caloroso fascino che porta con sé l'idea del ritorno e della comunità. Si vive la sensazione di essere immersi, in una condizione di serenità. Natale è una ricorrenza che ricorda quanto sia importante mantenere fede alle tradizioni, occasioni per riscoprire se stessi e per riflettere su ciò che coltiviamo attorno e dentro noi stessi. Ma soprattutto, Natale è un'occasione per riflettere su ciò che ci circonda, su chi è meno fortunato, sulle persone alle quali spesso manca il necessario per vivere.

Vi sono tante persone, soprattutto anziane, che vivono in solitudine, senza qualcuno con cui condividere un piatto caldo. Sono tanti anche i bambini meno fortunati, che non hanno la possibilità di trascorrere il Natale con i genitori. L'escalation del conflitto tra Hamas e Israele che sta seminando morte e distruzione, la guerra in Ucraina che va avanti ormai da oltre 600 giorni, ci ricordano, purtroppo, quante persone soffrono in questo momento storico...persone molto vicine ai nostri confini e che hanno perso tutto in un attimo. I tragici fatti che hanno portato alla morte di Giulia Cecchetti, 105esima donna uccisa in Italia da inizio anno, hanno acceso i fari su un fenomeno terribile, il femminicidio, che è una piaga della nostra società, imponendoci una riflessione su quelle che sono le responsabilità collettive, che richiedono un nostro coinvolgimento. Dopo anni di dura pandemia e di difficoltà legate ad una complicata situazione economica a livello mondiale, avremmo preferito godere di un tempo felice, di un po' di pace...

Il Natale dovrebbe essere occasione di speranza, di aiuto per tutti coloro che non ce l'hanno fatta o che hanno difficoltà ad andare avanti. Fare percepire la comunità, la vicinanza. Fare una donazione, organizzare una raccolta fondi, o semplicemente compiere un gesto d'amore verso chi soffre, anche in silenzio, accanto a noi. Regalare un sorriso a chi non ne ha. Nel nostro piccolo in quest'anno abbiamo cercato di andare in questa direzione.

L'amministrazione ha scelto di destinare più della metà delle risorse di bilancio alle politiche sociali, alle famiglie ed ai servizi socio-educativi. Perché è nostro compito dare sostegno a chi è in difficoltà - non solo economica -, e sostenere il diritto allo studio. Grazie al lavoro dell'Amministrazione, della Commissione Pari Opportunità e di tante associazioni, nel periodo tra il 22 novembre ed il primo dicembre - e non solo in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne - è stato sviluppato un calendario di eventi dedicati a tutta la cittadinanza, con un occhio di riguardo per le scuole, teso a sensibilizzare i cittadini tutti sulla tematica della violenza di genere. Anche il nostro partito, il PD, ha fatto la sua parte, mettendo in campo incontri, iniziative e gesti concreti a supporto di chi è in difficoltà e per scuotere la coscienza collettiva sui temi prima citati. Il nostro obiettivo è continuare su questa strada. Per cercare di rendere la nostra città, Scandiano, sempre più inclusiva e sostenibile anche da un punto di vista sociale. A nome del Gruppo consiliare, buone feste ed un augurio sincero di buon anno.

Il ritrovamento delle ragazze del 53/54

Una foto di gruppo per celebrare un ricordo felice, quello delle scuole elementari a Scandiano. Il gruppo delle "RAGAZZE DEL 53/54" invitato il sindaco Matteo Nasciuti per una foto davanti alla nostra vecchia scuola elementare frequentata dal 1959 al 1964, conosciuta come Palazzina Lodesani, poi a pranzo al TBAR di Scandiano.

"Tutte noi - hanno poi scritto in una lettera al primo cittadino -, abbiamo in quel luogo ricordi felici, allegri, tristi e faticosi come una scuola può creare, la nostra maestra, dalla prima alla quinta è stata la Signora Marta Vacchi, così la chiamavamo SIGNORA MAESTRA, è stata una presenza importante per tutte noi, una educatrice, competente e preparata, autorevole e simpatica, questo però lo abbiamo capito negli anni successivi.

Noi bambine, tutte di Scandiano, ci si frequentava regolarmente anche fuori dalla scuola, per esempio all'oratorio per il Catechismo o direttamente in strada a giocare. Ora dopo tanti anni, ci siamo incontrate e abbiamo condiviso chiacchiere, sorrisi, ricordi ed amicizia. Sì una amicizia ritrovata per tutte noi pensando a chi non c'è più o a chi per problemi famigliari non è riuscita a venire in 5° eravamo in 22 scolare ci siamo ritrovate in 17, sì diciassette settantenni con voglia di vivere, di ridere e di confrontarci che non ha eguali, ci siamo ripromesse di vederci ancora ma non possiamo più aspettare tanto tempo".



Nella foto sull'angolo della scuola da sx MARTA VELLANI, CARLA CONFETTI, ANGELA FERRETTI, MARIA GRAZIA GAROFOLI, FIORENZA BEDOGNI, VALERIA ALGERI

Prima fila da sx TIZIANA SACCANI, MATILDE GIOCOLIERI, LUISA BOCEDI, CINZIA MONTIPO', GIUSEPPINA CAVAZZOLI, ELISABETTA CORRADINI, MARITA GAVOTTI, ANNA MONTORSI, AURELIA RINALDI, LORETTA FERRARI, LORETTA PICCININI

Sindaco di Scandiano MATTEO NASCIUTI

a r r e d a m e n t i
BENEVELLI



*Auguriamo
a tutti
voi*

Buone Feste

www.arredamentibenevelli.com

Scandiano - Via G.Fattori, 24

Tel 0522.857102 - info@arredamentibenevelli.com